



## Indice

- ★ SENTO LE MONTAGNE: ASPETTANDO IL TRENTO FILM FESTIVAL CON ANDY HOLZER
- ★ OLTRE 100 FILM PER ESPLORARE E REINVENTARE IL RAPPORTO TRA CINEMA E MONTAGNE
- ★ LE MILLE ANIME DELLA MONTAGNA. DUE SERATE EVENTO AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL
- ★ ALLA SCOPERTA DI TRENTO GRAZIE AL SUO TRENTO FILM FESTIVAL
- ★ DESTINAZIONE...TURCHIA
- ★ "SONO PIETRE O SONO NUVOLE?". IL TRENTO FILM FESTIVAL OMAGGIA LE DOLOMITI
- ★ E' SEMPRE GRANDE ALPINISMO AL TRENTO FILM FESTIVAL
- ★ MONTAGNALIBRI 2013: IN ARRIVO UNA MONTAGNA DI ANTEPRIME LETTERARIE
- ★ L'ARTE AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL
- ★ IL FESTIVAL DEI RAGAZZI AL PARCO DEI MESTIERI
- ★ TRENTO FILM FESTIVAL E TRENTINO FILM COMMISSION
- ★ VIVERE DA PROTAGONISTA IL 61° TRENTO FILM FESTIVAL
- ★ I FILM SELEZIONATI AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL



## SENTO LE MONTAGNE: ASPETTANDO IL TRENTO FILM FESTIVAL CON ANDY HOLZER

---

*Un'anteprima d'eccezione per il 61° Trento Film Festival mercoledì 10 aprile con l'incontro - presentazione del nuovo di libro autobiografico dell'alpinista austriaco non vedente Andy Holzer, "Gioco d'equilibrio. Cieco sulla cima del mondo", pubblicato in Italia da Keller Editore*

A volte non serve vedere le montagne, basta "sentirle" per poter viverne tutte le emozioni. È quello che ha fatto **Andy Holzer**, alpinista austriaco non vedente dalla nascita, che ha saputo trasformare gli ostacoli in opportunità. A due settimane dall'inizio della 61° edizione, il Trento Film Festival proporrà mercoledì 10 aprile un'anteprima d'eccezione proprio con l'alpinista austriaco, che a Trento presenterà il suo libro autobiografico "**Gioco d'equilibrio. Cieco sulla cima del mondo**", divenuto in pochi mesi un vero best seller in Germania, Austria e Svizzera e che in Italia viene ora pubblicato dall'Editore Keller di Rovereto (TN). L'incontro con Andy Holzer in collaborazione con la Biblioteca della Montagna SAT è in programma alle ore 18.00 alla Sala Grande della Fondazione Bruno Kessler in via S. Croce 77. L'incontro con l'alpinista sarà moderato dal giornalista **Mauro Fattor**.

Questo incontro si svolge a due settimane dall'inizio del prossimo Trento Film Festival in quanto Holzer il 25 aprile, giorno di apertura della manifestazione, partirà per una nuova spedizione che lo porterà, in Turchia, sul monte Ararat, per pura coincidenza il paese ospite della prossima edizione della rassegna trentina.

Andy Holzer non riesce a vedere le montagne perché è cieco dalla nascita. Eppure questo alpinista estremo può cogliere tutto del paesaggio che lo circonda perché i suoi sensi – l'udito, l'olfatto, il gusto e il tatto – gli forniscono informazioni sufficienti per assemblare una precisa immagine del mondo, come ha dimostrato nelle sue spedizioni sulle vette più alte della Terra. In "Gioco d'equilibrio" Holzer racconta la propria infanzia in un paese del Tirolo austriaco, l'adolescenza, come è cresciuto in una famiglia che non ha mai interpretato il suo stato come una limitazione e, infine, le sue incredibili ascensioni e scalate. Ne scaturisce un ritratto vero e appassionante. Un libro che prescinde dall'essere un racconto di alpinismo, ma che diventa il racconto diretto della sua vita. Qui la montagna è potente, con le sue vette, le sue sfide, i passaggi arditi, i limiti che impone all'uomo, ma tutto nasce con un bambino cieco che non si arrende, vive pienamente e diventa un grande alpinista.

### **ANDY HOLZER | Biografia**

E' nato nel settembre del 1966 a Lienz nel Tirolo orientale. Cieco fin dalla nascita, non si è mai fatto demoralizzare dal suo destino difficile. Anzi, l'ha sfidato fin da piccolo praticando sport come l'alpinismo, lo sci di fondo, il surf e la mountain bike. Dal 1981 canta nel gruppo Dolomitenduo, suona la chitarra e il basso. Dal 1984 lavora come fisioterapista e balneoterapista nell'Ospedale di Lienz. A 23 anni Hans Bruckner, guida alpina di Lienz, gli ha insegnato "il mestiere dell'arrampicata".



## OLTRE 100 FILM PER ESPLORARE E REINVENTARE IL RAPPORTO TRA CINEMA E MONTAGNE

*Dai migliori documentari d'autore e corti in Concorso ai restauri d'archivio, dai grandi protagonisti dell'alpinismo e dell'avventura come Reinhold Messner alle immagini della Turchia contemporanea, da un inedito Willem Dafoe e la sorprendente storia di un romantico yeti, fino al programma "scult" Le folli notti del Dottor Tyrol*

Sono **121** in totale le opere, di ogni genere e durata, che **dal 27 aprile al 5 maggio** saranno proiettate nell'ambito del 61° Trento Film Festival. **26** tra queste, **20 delle quali in anteprima italiana**, nel Concorso Internazionale dedicato ai migliori documentari e cortometraggi recenti con tema o sfondo la montagna, che si aprirà sabato 27 con **Hiver nomade** dello svizzero Manuel von Stürler, vincitore dello European Film Award per il Miglior Documentario del 2012.

Dopo il giro di boa del sesto decennale, il Concorso rinsalda e rinnova i legami con la tradizione, proponendo una selezione di grandi produzioni di alpinismo che si annuncia la più forte da anni, con le **anteprime italiane di 3 lungometraggi** che non potevano mancare: **Messner – Der Film** di Andreas Nickel, uscito l'autunno scorso nelle sale tedesche, è il primo documentario biografico sulla vita, le imprese ma anche le sconfitte, del più grande alpinista del XX° secolo, Reinhold Messner; **Pura Vida** di Pablo Iraburu, diventato un caso nei cinema spagnolo dopo la prima al festival di San Sebastian, racconta il tentativo di salvataggio dell'alpinista basco Inaki Ochoa sull'Annapurna, protagonisti alcuni dei più forti specialisti delle alte quote, come Denis Urubko, Ueli Steck e Don Bowie; **The Summit** di Nick Ryan, fresco premio per il Miglior Montaggio all'ultimo Sundance, prossimamente distribuito anche in Italia da Feltrinelli-Real Cinema, è un'appassionante indagine sulla terribile e tuttora mai chiarita tragedia che nell'estate 2008 sul K2 costò la vita a 11 persone, nel maggior incidente alpinistico degli ultimi anni.

Dai film di alpinismo a quelli che raccontano la montagna e l'avventura da altre prospettive, gli altri lungometraggi internazionali a concorrere alla Genziana d'Oro saranno il danese **Expedition to the End of the World** di Daniel Dencik, spettacolare film di esplorazione 'filosofica' tra i ghiacci della Groenlandia, dove è ambientato anche il quasi omonimo **Village at the End of the World** dell'inglese Sarah Gavron, commovente cronaca di quattro stagioni vissute in uno degli insediamenti umani più a Nord del pianeta; a completare la mappa del Concorso saranno dal Messico **No hay lugar lejano** della giovane regista Michelle Ibañeta, dalla Svizzera **Mein erster berg** di Erich Langjahr, dagli Stati Uniti **The Observers** di Jacqueline Goss e dal Belgio, ma filmato interamente nell'Alto Atlante marocchino, **Le thé ou l'électricité** di Jérôme Le Maire.

I **film italiani in Concorso** saranno 4, il corto **Uomo donna pietra**, montaggio di film amatoriali accompagnati dalle parole dello scrittore Enrico Brizzi, e 3 lungometraggi: sarà la **prima proiezione assoluta** per **Questa miniera** di Valeria Allievi, sulla miniera più alta d'Europa, a Cogne in Valle d'Aosta, a suo tempo fonte di reddito per l'intera vallata, ormai a rischio di essere dimenticata, insieme alla sua storia così importante per l'intera comunità; dai festival di Berlino e Cinéma du Réel di Parigi arriva **Materia oscura** di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, filmato tra le montagne e il mare della Sardegna, nel poligono sperimentale del Salto di Quirra dove, con effetti drammatici per il territorio e la popolazione, da oltre cinquant'anni gli eserciti testano le loro armi; **prima italiana** direttamente a seguire l'anteprima mondiale al festival Visions du Réel di Nyon, in Svizzera, per



**Libros y nubes** di Pier Paolo Giarolo, regista e produzione italiane per un film girato nelle Ande boliviane, sulla curiosa e battagliera realtà delle biblioteche ambulanti, che alimentano la passione per la lettura tra le povere comunità rurali.

Dopo il successo che nell'edizione del 60° anniversario ha accolto la selezione di **film narrativi fuori Concorso**, finalmente organica al programma, si conferma l'impegno di proporre una selezione nella quale trovano posto anche il grande cinema d'autore, quello spettacolare e di genere, con 8 lungometraggi narrativi, 4 dei quali **in anteprima italiana**: l'australiano **The Hunter** di Daniel Nettheim vede **Willem Dafoe** nel ruolo di un cacciatore mercenario assoldato per una missione tra gli impressionanti paesaggi della Tasmania, mentre tra le più familiari Alpi austriache si svolge l'altrettanto misteriosa vicenda di **Die Wand** di Julian Roman Poelser, tratto dal fortunato bestseller della scrittrice Marlen Haushofer, con protagonista la star del cinema tedesco Martina Gedeck; le altre due anteprime vedranno protagonisti i paesaggi della Turchia, a cui il Trento Film Festival 2013 dedica un intero programma speciale, con dal festival di Berlino **Beyond the hill**, straordinaria opera prima di di Emin Alper, e dai festival di Toronto e Rotterdam **Watchtower** di Pelin Esmer, invitata anche a far parte della giuria internazionale che assegnerà le Genziane d'Oro 2013.

Completano la selezione **fiction fuori Concorso** l'omaggio a un'altra giurata di questa 61a edizione, la bolzanina Tizza Covi, con la proiezione dell'emozionante **Der Glanz der Tages**, presentato in competizione allo scorso festival di Locarno e come abitudine co-diretto con Rainer Frimmel; da Cannes l'irresistibile commedia nera inglese **Sighseers** di Ben Wheatley, protagonista una insospettabile coppia di camperisti criminali in vacanza nelle *highlands* britanniche, in uscita a giugno anche in Italia grazie ad Academy Two; il thriller soprannaturale spagnolo **Fin** di Jorge Torregrossa, già ai festival di Toronto e Torino, dal successo letterario omonimo dello scrittore-operaio catalano David Monteagudo, narra una rimpatriata tra amici sui Pirenei, che malauguratamente coincide con la fine del mondo; e il sorprendente **Letters From the Big Man** di Christopher Munch, presentato al Sundance Film Festival, in cui una giovane scienziata tra le splendide montagne dell'Oregon farà la tenera conoscenza niente di meno che di uno Sasquatch, leggendaria, gigantesca e scopriremo anche romantica creatura, versione americana dello Yeti.

Dopo i progetti dedicati alla Finlandia (2011) e alla Russia (2012), la sezione "**Destinazione...**" del Trento Film Festival punterà a Sud, invitando a scoprire la **Turchia**, in particolare i suoi territori più interni, rurali e remoti, e i paesaggi montuosi dell'Anatolia. L'apertura della sezione coinciderà con **l'inaugurazione dell'intero programma cinematografico del festival, venerdì 26 aprile**: protagonisti del tradizionale evento all'Auditorium Santa Chiara, con un **film muto musicato dal vivo**, saranno infatti le immagini della Istanbul di inizio '900 e le sonorità tradizionali contaminate con il rock e l'elettronica, con il **cine-concerto della band turca BaBa ZuLa** sulle immagini di **Enis Aldjelis, die Blume des Ostens** di Ernst Marischka, produzione austriaca del 1920 e primo lungometraggio filmato nella metropoli turca, restaurato dall'EYE Film Institute olandese e dal Filmarchiv Austria. Dal giorno successivo l'appuntamento con le proposte di **Destinazione... Turchia** sarà quotidiano, con altre 12 opere tra lungometraggi, corti e documentari, tra cui l'ultimo lavoro del regista turco-tedesco Fatih Akin **Polluting Paradise**, presentato all'ultimo festival di Cannes.

Le avventure estreme e le imprese sulle montagne del mondo, con protagonisti i grandi nomi dell'alpinismo contemporaneo, saranno come abitudine il piatto forte della sezione "**Alp&ism**", con 27 opere in programma. Da citare almeno film imperdibili per gli appassionati come **La Dura Dura**, protagonisti i campioni Adam Ondra e Chris Sharma, **Autana** con l'alpinista inglese Leo Houlding



impegnato in Venezuela, dov'è girato anche lo spettacolare **Roraima - Climbing the Lost World** con le leggende tedesche dell'arrampicata Stefan Glowacz, Holger Huber e Kurt Albert; **Two on K2** con l'austriaca Gerlinde Kalterbrunner e **Wild One**, ritratto del francese Philippe Ribière, affermatosi nel mondo del free climbing malgrado un'infanzia difficile e una sindrome che fin dalla nascita ha deformato il suo corpo; **A fine line** sulla figura dello *skyrunner* e sci-alpinista spagnolo Kilian Jornet, e **Honnold 3.0** sul talentuoso climber americano Alex Honnold, che ancora una volta stupisce con le sue salite *free solo* nella Yosemite Valley. La selezione italiana curiosamente si concentra su personaggi e vicende lombarde: Simone Moro torna al Trento Film Festival come protagonista di **Exposed to Dreams**, raccontando le assurdità dell'alpinismo himalayano "di massa"; **Un viaggiatore ai confini del mondo** ricorda la figura dell'alpinista ed esploratore Carlo Mauri; **Patabang, una storia degli anni '70** rievoca la storia e lo spirito rivoluzionario del "sassismo" nella mitica Val di Mello. Evento speciale di chiusura della sezione, sabato 4 maggio, la proiezione per il pubblico più giovane di **The Art of Flight 3D**, nuova versione tridimensionale di uno dei più spettacolari film di snowboard mai realizzati.

Tra le **proiezioni speciali "d'archivio"** da segnalare l'omaggio, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, al documentarista veneto **Giuseppe Taffarel**, scomparso alla vigilia della scorsa edizione del festival; l'anteprima dei restauri realizzati dal Museo Nazionale del Cinema di Torino di due brevi film muti di Mario Piacenza degli anni '10: **Ascensione al Cervino** e **Ascensione al Dente del Gigante**; e l'eccezionale documento filmato del 1926 **Il volo del Norge sul Polo Nord**, sulla prima trasvolata polare di Roald Amundsen e Umberto Nobile a bordo del dirigibile Norge, che si conclude con le immagini del rientro in Italia e delle trionfali cerimonie di accoglienza a Napoli e Roma, dove gli esploratori saranno attesi da Mussolini in persona. Una copia conservata dalla Cinémathèque Suisse ha fornito alla National Library of Norway il materiale di partenza per questo magnifico restauro, che sarà presentato per la prima volta in Italia.

Dalla gloriosa storia dell'esplorazione a qualcosa di molto più profano, con il doppio programma notturno **Le folli notti del dottor Tyrol** curato dal critico e programmatore Massimo Benvegnù e dedicato a nostalgici e appassionati del cinema di serie B: vecchi spezzoni, trailer, immagini delle commedie tirolesi anni '70, grandi successi popolari nei cinema da una parte e l'altra delle Alpi, a base di comicità demenziale, situazioni paradossali e piccanti.

Secondo l'impostazione ormai consolidata del programma, completano la proposta cinematografica le sezioni **"Orizzonti vicini"** con autori, produzioni e storie dal Trentino-Alto Adige, **"Terre alte"** dedicata ai documentari d'autore sulla vita delle popolazioni di montagna, e **"Eurorama"** curata dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, con la proposta dei film etnografici premiati nei festival specializzati di tutta Europa.

Le Genziane d'Oro e d'Argento del Concorso Internazionale del 61° Trento Film Festival saranno assegnate da una **giuria** composta dalle già citate registe, la turca **Pelin Esmer** e l'altoatesina **Tizza Covi**, insieme a **Joni Cooper**, direttrice del Banff Mountain Film and Book Festival, al regista italiano **Daniele Gaglianone** e allo scalatore **Maurizio "Manolo" Zanolla**.

**Sergio Fant** è il responsabile del programma cinematografico del Trento Film Festival, la commissione di selezione è composta da Gianluigi Bozza, Heidi Gronauer e Matteo Zadra, i consulenti al programma sono Paolo Moretti per Concorso ed Eventi speciali, Antonio Massena e Italo Zandonella per la selezione alpinistica.



Una selezione di questi 121 film sarà proposta in contemporanea anche nella città di **Bolzano dall'1 al 3 maggio** al FilmClub - Cinema Capitol, mentre **dal 6 all'8 maggio** il Film Club Cinema Capitol ospiterà le proiezioni delle opere vincitrici.



## LE MILLE ANIME DELLA MONTAGNA

### DUE SERATE EVENTO AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL

*Il Trento Film Festival celebra la montagna, con due serate evento che ne approfondiranno aspetti inediti: per la serata inaugurale del festival, giovedì 25 aprile, spazio al tema della mutevolezza della montagna, grazie allo spettacolo "Quando n'apparve una montagna...". Martedì 30 aprile invece, uno speciale viaggio d'alta quota con Philippe Daverio, seguendo le tracce di due grandi pittori, Giovanni Segantini e Alberto Giacometti.*

#### **"Quando n'apparve una montagna..." | Teatro Sociale | giovedì 25 aprile, ore 21.00**

E' la mutevolezza della montagna il tema attorno al quale ruota lo spettacolo di apertura del 61° Trento Film Festival e intitolato "Quando n'apparve una montagna..." che sarà proposto giovedì 25 aprile alle ore 21.00 al Teatro Sociale dalla Associazione di promozione sociale "Con Arte e con Parte" di Trento con Emilio Frattini e Valerio Corbetta.

"La montagna è mutevole. Cambia le proprie forme a seconda del punto di osservazione, della luce, della stagione, delle condizioni del tempo, della presenza della neve o della sua assenza...". Inizia così il "Diario di montagna" scritto da Luciano Violante, ex presidente della Camera dei Deputati, che ha raccolto una serie di squarci lirici relativi alla montagna. Ma la montagna muta soprattutto in base allo stato d'animo di chi la osserva e dunque, come non esiste un modo univoco di guardare alla realtà, lo stesso si può dire per le montagne. Ed ecco allora l'idea di un evento "mutevole".

Si partirà da brani di scalatori, poeti e scrittori, affidati ad una voce recitante, da Petrarca a Sant'Agostino, da Walter Bonatti ad Erri De Luca, allo stesso Luciano Violante che sarà presente di persona. E alla suggestione delle parole si accompagnerà quella delle immagini, attraverso uno spettacolo visivo di grande impatto accompagnato dalla musica eseguita dal vivo-

"Quando n'apparve una montagna..." è un progetto dell'Associazione "Con Arte e con Parte" diretta da Emilio Frattini in collaborazione con Liberipensatori "Paul Valéry" e l'Assessorato alla Cultura e Rapporti Europei e Cooperazione della Provincia autonoma di Trento.

*Testo di Cristian Mascia con note a margine di Oliviero Corbetta*

*Voci narranti: Oliviero Corbetta e Francesca Vettori*

*Musiche e Arrangiamenti di Lorenza Anderle (pianoforte)*

*Live con Roberta Carlini (voce) Roberta Gottardi (clarinetto) Francesco Chiech (violoncello)*

*Acrobati dell'associazione "Bolladisapone" di Tommaso Brunelli*

*Videografica realizzata da Stefano Benedetti*

*La musica di "Grazie" è del maestro Bruno Coli testo di Anonimo*

*Le parole di Luciano Violante sono tratte da: "Il Gipeto" e "Il prato dei Quarzi"*

*Regia di Emilio Frattini*

#### **Emilio Frattini | Biografia**

Nato a Trento il 3 maggio 1946, dal 1980 svolge attività professionistica nel campo teatrale. Si forma alla scuola dell'attore comico di Yves Lebreton che considera suo maestro e con il quale studia tecniche



dell'attore dal 1984. Ha seguito altri corsi e stages; in particolare seminari sulle tecniche del clown e acrobatica con Pierre Byland e di mimo-clown con Boleslav Polivka; ha partecipato anche a stages di danza moderna con Dana Reitz (seminario sulla danza improvvisazione) e danza teatro con Magui Marin.

#### **Oliviero Corbetta | Biografia**

È doppiatore, direttore del doppiaggio, attore (in campo televisivo, cinematografico e teatrale) italiano. Ha doppiato molti personaggi di anime, tra i quali Goro Mori in Detective Conan, ed è anche uno dei direttori del doppiaggio di questa serie. Come attore di teatro ha più volte recitato con il Teatro Stabile di Torino e con il Gruppo della Rocca; in televisione in "Benedetti dal Signore".

#### **"La montagna e le Arti. Sulla via delle Alpi, da Segantini a Giacometti" | Auditorium Santa Chiara | Martedì 30 aprile, ore 21.00**

Un viaggio di andata e ritorno alla montagna seguendo le tracce di due grandi pittori: Giovanni Segantini e Alberto Giacometti. Martedì 30 aprile ad ore 21.00 all'Auditorium S. Chiara il Trento Film Festival si affiderà a Philippe Daverio, grande conoscitore dei più originali e sorprendenti percorsi artistico – esistenziali, per intraprendere questo percorso alla scoperta di una delle mille anime della montagna. Sullo sfondo le Alpi e in primo piano le storie, destini che si svelano nel loro percorso pittorico in maniera a volte contraddittoria, in altre più lineare. Andar via dalla montagna, tornare alla montagna in un rapporto personale ed eccentrico che segna la vita dei due grandi artisti. Dal piccolo cosmo alpino della Val Bregaglia e dell'Engadina alle città di Milano e Parigi.

L'evento in collaborazione con il Festival d'alta quota "Mistero dei Monti" di Madonna di Campiglio

#### **Philippe Daverio | Biografia**

E' nato il 17 ottobre 1949 a Mulhouse, nella regione francese dell'Alsazia, da padre italiano e madre alsaziana, vive stabilmente in Italia, a Milano. Nel tempo ha dato vita a 4 gallerie d'arte a Milano e a New York. Specializzato in arte italiana del XX secolo (futurismo, metafisica, novecento, scuola romana), ha dedicato i suoi studi al rilancio internazionale del Novecento. Opinionista per periodici come Panorama, Liberal e Vogue, consulente per la casa editrice Skira, Daverio si è sempre definito uno storico dell'arte. Così infatti lo ha scoperto il pubblico televisivo: nel 1999 come inviato speciale della trasmissione di Ratre "Art'è" e nel 2000 come conduttore del programma "Art.tu" sempre per Rai3. La sua popolarità televisiva arriva con "Passepartout", un vero classico nella programmazione di Rai3, visibile anche su Rai5, dove gli spettatori hanno potuto seguire anche "Emporio Daverio" una proposta di viaggio attraverso le città d'Italia e le realtà minori del Belpaese. Assessore a Milano dal 1993 al 1997 nella giunta Formentini, con le deleghe alla Cultura, al Tempo libero, all'Educazione e alle Relazioni internazionali, si è occupato del rilancio di Palazzo Reale, del suo restauro e del riposizionamento del sistema museale nell'insieme del patrimonio civico. Nel 2011 ha pubblicato Il Museo immaginato (Rizzoli), uno strepitoso successo di pubblico; mentre è dell'aprile 2012 la raccolta di scritti L'arte di guardare l'arte (Giunti).



## ALLA SCOPERTA DI TRENTO GRAZIE AL SUO TRENTO FILM FESTIVAL

---

*Seguire gli appuntamenti del 61°Trento Film Festival, la più antica manifestazione dedicata al racconto a 360° della montagna, è anche un modo originale per scoprire angoli caratteristici e ricchi di storia del centro storico di Trento, per varcare la porta di alcuni dei palazzi più prestigiosi della città. E con gli speciali pacchetti vacanza diventa tutto più facile ed economico.*

Una giornata al Trento Film Festival non è solo un'immersione nella cultura della montagna a 360 gradi. Di evento in evento, di luogo in luogo, si viene a definire anche un preciso percorso, attraverso alcuni dei riferimenti artistici e architettonici più significativi tra quelli che impreziosiscono il centro storico della città, che per 11 giorni si trasforma in una vera capitale dell'alpinismo. Un percorso che si rinnova e si arricchisce ogni giorno perché, edizione dopo edizione, il Trento Film Festival si è "diffuso" nella città, prendendo possesso di palazzi, piazze, giardini, spazi espositivi, aree archeologiche, per ospitare incontri, mostre, presentazioni e le serate – evento, in programma dal 25 aprile al 5 maggio, accanto alle proiezioni al Multisala G.Modena.

Punto di partenza ideale per ogni percorso **Piazza Fiera**, a ridosso delle mura medievali e della città più antica, dove viene innalzata la grande struttura espositiva che accoglie **MontagnaLibri, il Salone internazionale dell'Editoria di Montagna**.

Dalla Piazza poche decine di metri verso est e si raggiunge l'ingresso del **Giardino dell'Arcivescovado** che accoglie il **Parco dei Mestieri**, lo spazio dedicato alla proposta del Trento Film Festival **per i ragazzi, le famiglie** e gli studenti di elementari e medie.

Sempre da Piazza Fiera, qualche centinaio di metri verso sud e si raggiunge il Centro Santa Chiara con l'**Auditorium** dove si tengono le **serate evento** di apertura, di chiusura e le serate alpinistiche, il Campo Base del Festival, lo spazio riservato alla ristorazione e ai momenti pre e post serate; nelle immediate vicinanze anche la sede della **Fondazione Bruno Kessler** che accoglie alcuni incontri del programma.

Da Piazza Fiera percorrendo la via San Vigilio verso la Piazza del Duomo incontriamo sulla sinistra via SS. Trinità dove si trova **Palazzo Roccabruna**, residenza dell'epoca del Concilio tridentino che oggi ospita la Casa dei prodotti trentini e l'Enoteca storica provinciale, sede di diversi incontri. Proseguendo verso Piazza Duomo, all'angolo tra via Calepina e via Garibaldi, proprio all'altezza dell'Abside Del Duomo romanico ecco **Palazzo Calepini**, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Trentino e Rovereto, sede di molti degli incontri giornalieri, con autori, registi, alpinisti. Più defilato, sulla stessa via, **Palazzo Sardegna**, sede del Museo delle Scienze, prossimo a trasferirsi nella prestigiosa struttura del MUSE disegnata da Renzo Piano.

Piazza Duomo, il baricentro della città più antica, è un altro punto di partenza ideale verso i luoghi del Trento Film Festival. Percorrendo in direzione nord via Belenzani, gioiello di architetture rinascimentali che si susseguono su entrambi i lati raggiungiamo **Torre Mirana**, uno degli spazi mostre di questo Festival (**Istanbul e Kapadokya**). Girato l'angolo al termine di via Belenzani a destra si possono raggiungere altre sedi espositive: sono **Palazzo Trentini**, sede del Consiglio



provinciale (mostra di Gianluigi Rocca) e **Palazzo Saracini Cresseri**, sede della Società degli Alpinisti Tridentini, dove è in programma la cerimonia di **consegna dei Premi SAT**. Solo pochi minuti ci separano da altri luoghi evocativi per il Festival: il **Teatro Sociale**, sede ufficiale della manifestazione dal 1953 al 1983 e che ospiterà in questa edizione lo **spettacolo di apertura** e la **serata sulle Dolomiti** patrimonio Unesco; lo **Spazio archeologico sotterraneo del Sas**, in Piazza Battisti, la sotterranea "Tridentum" romana che ospiterà speciali **eventi notturni**; **Palazzo Lodron** con un'altra area archeologica sotterranea trasformato in spazio espositivo e sede di **incontri e reading** e ancora **Palazzo Larcher Fogazzaro**, sede della Sosat, la Sezione Operaia della SAT che ospita l'**incontro "Cordate nel futuro"**.

Ciascun itinerario si scelga o ognuno costruisca da sé, l'approdo finale è sempre il monumentale **Castello del Buonconsiglio** l'emblema della città di Trento, insieme alla Piazza del Duomo e che nell'ultima giornata della manifestazione ospiterà **la cerimonia di proclamazione ufficiale dei vincitori e la consegna dei premi delle giurie speciali**.

### E con una "app" tutta la città... "In Tasca"

Si chiama così la nuova *app* gratuita per I-Phone e Android smartphone creata dal Comune di Trento per avere a disposizione di tutti i visitatori sul proprio smartphone una guida sui servizi e sulle informazioni turistiche di Trento. Questa *app* è scaricabile gratuitamente all'indirizzo <http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Turismo/Servizi-turistici/Il-Comune-in-tasca> oppure fotografando i QrCode presenti sulle fioriere - espositore collocate in diversi punti del centro storico di Trento. Una *app* che permette di avere a portata di mano informazioni geolocalizzate sui luoghi che si stanno visitando, sugli itinerari più interessanti da percorrere nel centro cittadino, ristoranti e strutture ricettive, i musei e le mostre presenti in città, e naturalmente anche sugli appuntamenti in città, anche quelli del Trento Film Festival, giorno dopo giorno.

### Le proposte vacanza

L'azienda Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi ha predisposto speciali pacchetti che permetteranno di vivere tutta la magia del festival e scoprire i tesori artistici e culturali della città che lo ospita a partire da euro 118 a persona.

Sono previste due possibilità di durata del soggiorno, 2 o 3 notti:

**Weekend 2 notti** (da venerdì a domenica o da sabato a lunedì) a partire da euro 118,00

**Short break 3 notti**, inizio soggiorno libero a partire da euro 140,00

*Prezzi comprensivi di:*

- Trattamento di pernottamento e prima colazione nelle strutture ricettive disponibili di Trento e dintorni (in alternativa soggiorno presso agriturismo o b&b)
- Trento Rovereto Card che include l'ingresso nei musei e castelli di Trento e Rovereto, la degustazione TrentoDOC nei winebar e ristoranti convenzionati, la libera circolazione sui trasporti pubblici della Provincia di Trento e l'ingresso ridotto a tutte le proiezioni della rassegna cinematografica
- Visita guidata al Castello del Buonconsiglio (sabato mattina)



- Visita guidata al centro storico rinascimentale di Trento con brindisi con spumante Trento DOC presso Palazzo Roccabruna, Casa dei Prodotti Trentini (sabato pomeriggio)
- Ingresso gratuito al Museo della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) di Trento
- Ingresso gratuito alla mostra "Ski-past - Storie nordiche in Fiemme e nel mondo" presso le Gallerie di Piedicastello

**Informazioni / prenotazioni: [info@apt.trento.it](mailto:info@apt.trento.it) - tel. 0461 21600**

### **I trekking del Trento Film Festival**

Oltre ai numerosi percorsi d'arte nel centro storico della città, ai musei, ai percorsi di "**trekking urbani**" che dal centro storico toccano la collina e la periferia della città seguendo un preciso filone tematico legato alla storia o all'ambiente l'Azienda Turismo Trento – Monte Bondone e Valle dei laghi propone ai turisti presenti nei weekend del Trento Film Festival un **inedito percorso** di trekking urbano guidato intitolato **Trento 1940-1945 - La guerra nei luoghi, tra ricordi ed emozioni**. A più di 70 anni dall'inizio della Seconda Guerra Mondiale, questo percorso di trekking urbano conduce il visitatore alla scoperta degli accadimenti verificatisi a Trento tra il 1940 e il 1945. Un tour itinerante attraverso le vie, i vicoli e le piazze che ancor oggi raccontano com'era la città prima dello scoppio della guerra e com'è cambiata successivamente, soprattutto dopo il primo bombardamento del 2 settembre 1943 e l'annientamento dell'antico rione della Portèla, attuale Santa Maria Maggiore. Il trekking sarà proposto nelle giornate di domenica 28 aprile e domenica 5 maggio con partenza dall'Ufficio del turismo in via Mancini 2 alle ore 9.00.

**Prenotazione obbligatoria: tel. 0461 216000**

## DESTINAZIONE...TURCHIA

---

*Il Trento Film Festival punta a Sud e per la terza edizione del programma "Destinazione..." sceglie la cultura, la storia, i profumi e le montagne della Turchia. Mostre, eventi, incontri, laboratori didattici e ben 12 film in programma al Cinema Modena, animeranno durante l'intero festival le vie di Trento, trasportando i visitatori nelle atmosfere uniche che contraddistinguono il crocevia per eccellenza di Europa e Asia. Ciliegina sulla torta, la Turchia sarà protagonista anche della serata d'inaugurazione della programmazione cinematografica, venerdì 26 aprile all'Auditorium Santa Chiara, grazie al cine-concerto della band turca BaBa ZuLa sulle immagini del film muto "Enis Aldjelis, die Blume des Ostens" di Ernst Marischka.*

Sono bastate due edizioni alla sezione "Destinazione..." del Trento Film Festival, itinerario cinematografico - ma non solo - in un Paese o area geografica affine per territorio e culture a quelli abitualmente frequentati dalla manifestazione, per diventare un percorso dal profilo originale e riconosciuto all'interno della variegata proposta del festival, che ha trovato un pubblico nuovo e attento.

Dopo i progetti dedicati alla Finlandia (2011) e alla Russia (2012), il Trento Film Festival punterà verso Sud, oltre il bacino del Mediterraneo, invitando gli spettatori a scoprire la **Turchia**, in particolare i suoi territori più interni, meno conosciuti, segnati dai paesaggi montuosi del Caucaso. Una storia affascinante quella che ci raccontano le montagne della Turchia e ricca di misteri ancora da svelare, come la ricerca della mitologica Arca di Noè. Paese da sempre al crocevia tra Europa e Asia, Occidente e Medio Oriente, la Turchia è una realtà sempre più visibile e vibrante, terreno fervido e complesso di contaminazioni tra tradizioni (e in questo molto simile al Trentino) e religioni, per questo particolarmente emblematico nello scenario culturale globale, oltre che realtà emergente a livello economico e geopolitico.

Al centro del progetto di "Destinazione..." vi è naturalmente il cinema, e in questo senso la Turchia è una scelta quasi obbligata in questa edizione 2013 del Trento Film Festival. L'assegnazione nel 2009 della Genziana d'Oro, massimo riconoscimento del Trento Film Festival, al film turco **Sonbahar (Autumn)** di Ozcan Alper è stato un segnale della vitalità del cinema turco contemporaneo, confermata negli anni a venire da tante altre opere acclamate e premiate nei festival internazionali con opere che spesso sono andate a cercare le loro storie e protagonisti lontano dalle grandi metropoli e dalle coste mediterranee, più note ai turisti che visitano il Paese.

L'apertura della sezione coinciderà per la prima volta con l'inaugurazione dell'intero programma cinematografico del festival, venerdì 26 aprile: protagonisti del tradizionale evento all'Auditorium Santa Chiara, con un film muto e accompagnamento musicale, saranno infatti le immagini della Istanbul di inizio '900 e le sonorità tradizionali contaminate con il rock e l'elettronica, con il cine-concerto della band turca BaBa ZuLa sulle immagini di **Enis Aldjelis, die Blume des Ostens** di Ernst Marischka, produzione austriaca del 1920 e primo lungometraggio filmato nella metropoli turca, restaurato da EYE Film Institute Netherlands e Filmarchiv Austria. Accoppiato a performance incredibili della band, il film si snoda in una storia piena di colpi di scena, rendendo Enis Aldjelis un potente racconto di azioni e sentimenti umani come lealtà, tradimenti, sacrifici, amore e salvezza.



Molto prima di diventare famoso con la serie di film dedicati alla principessa Sissi con protagonista Romy Schneider, il regista Ernst Marischka si era recato ad Istanbul con una troupe tecnica ed artistica tutta austriaca per girare questo film muto interamente dedicato alla società, alle tradizioni ed alla vita turca dell'epoca. La stessa moglie del regista, Lily Marischka, interpreta proprio il ruolo della protagonista Enis.

Costituita a Istanbul nel 1996 la band dei BaBa ZuLa è formata da Levent Akman, percussioni, macchine, giocattoli/strumenti; Murat Ertel voce, sax, strumenti a corda; ed il percussionista Cosar Kamçi. I Baba ZuLa sono rinomati per le loro performance live ad alta energia dove si impegnano per far vivere ai loro fan una esperienza unica. I loro spettacoli sono una sorta di rituale, una miscela di discipline d'arte, costumi elaborati, poesia, teatro e disegno dal vivo, che offrono allo spettatore un'allettante festa audiovisiva. Nella loro musica gli autentici ritmi turchi si mescolano con la musica moderna ed elettronica, gli strumenti tradizionali orientali, come il darbuka, dialogano con quelli più innovativi. I Baba ZuLa creano un sound tutto loro conosciuto come Istanbul Psichedelia.

Dal giorno successivo, sabato 27 aprile, l'appuntamento con le proposte cinematografiche di "Destinazione...Turchia" presso le sale del Cinema Modena sarà quotidiano, per un totale di altre 12 opere tra lungometraggi di fiction, documentari e cortometraggi. La selezione di film narrativi vanta il restauro, promosso dalla World Cinema Foundation di Martin Scorsese, di un classico da riscoprire come **Law of the border** di Lüfti Ö. Akad, duro western rurale e politico del 1966 scritto e interpretato dal maestro del cinema turco Yilmaz Güney. La regista Pelin Esmer, a Trento anche in veste di membro della giuria internazionale, presenterà **Watchtower**, incontro tra due solitudini in una torre di osservazione antincendi tra le splendide montagne turche, già ai festival di Toronto, Rotterdam e Göteborg. Dal festival di Berlino 2012, e poi da quelli di Tribeca, Karlovy Vary e Abu Dhabi tra i tanti altri, arriva invece **Beyond the hill** di Emin Alper, uno tra i più affascinanti film di esordio visti negli ultimi anni, che ha per sfondo gli splendidi paesaggi della Turchia più profonda.

Il resto del programma di "Destinazione... Turchia" sarà dedicato a una serie di documentari d'autore che affrontano questioni decisive per l'attualità del Paese, della sua società e del suo territorio: **Waiting** di Bülent Öztürk documenta i postumi del terremoto che nel 2011 ha sconvolto la Turchia orientale; **1+8** dell'austriaca Angelika Brudniak e dell'americana Cynthia Madansky percorre il perimetro del Paese soffermandosi sui complessi rapporti con gli 8 stati con cui confina la Turchia (dalla Siria alla Grecia); **I flew you stayed** di Müjde Arslan unisce una storia familiare con la situazione tuttora aperta sul fronte curdo; **Ich liebe dich** di Emine Emel Balcı racconta la massiccia emigrazione in Germania dal punto di vista delle donne rimaste in Turchia (e alle prese con un corso di lingua tedesca); **Last nomads in Anatolia: Sarikeciller** di Yüksel Aksu segue le ultime tribù nomadi turche e **Playing house** di Bingol Elmas denuncia le tradizioni repressive che molte donne devono ancora subire in alcune aree del Paese.

Insieme ai due cortometraggi **Masuk** di Cevahir Çokbilir e **The search** di Resit Baskin, completa il programma, dal festival di Cannes 2012, **Polluting paradise** di Fatih Akin, autore che malgrado sia nato e viva in Germania resta uno dei portavoce dell'identità e del cinema turchi, e che in questo suo ultimo lavoro ha documentato lo scempio ambientale subito dallo splendido villaggio di origine della sua famiglia, vero paradiso naturale violato dal folle e fallimentare progetto di una discarica di rifiuti.



E oltre al cinema, eventi dal vivo, mostre e incontri letterari, reading, appuntamenti dedicati ai ragazzi. Un viaggio fatto di suggestioni ed anche di profumi, come quello del thè, da sempre coltivato su quelle terre e bevuto da quelle genti, e di altre spezie.

## MOSTRE

**ISTODAY | Istanbul nelle immagini di Stefano Ferracci | Cantine di Torre Mirana | 25 aprile – 18 maggio**

Nelle foto di Stefano Ferracci una Istanbul dinamica e moderna, ricca di vibrazioni magiche, luci prepotenti e forme armoniose.

**Kapadokya | Fotografie di Luca Chistè | Spazio archeologico sotterraneo SAS | 25 aprile – 12 maggio**

Il lavoro fotografico di questa rassegna – a cura di Eva Lavinia Maffei - fa parte di un più ampio progetto sulla Turchia, di cui la Cappadocia è stato focus privilegiato. Il territorio oggetto dell'indagine, si estende da Uçhisar attraverso Göreme, Çavusin, per giungere fino ad Avanos.

## EVENTI

**"Mille e una Istanbul" | Reading letterario | Spazio archeologico SAS | sabato 27 aprile, ore 23.00**

Un evento d'atmosfera, dalle molteplici sollecitazioni, che è un omaggio ai mille volti, alle mille storie ed ai mille segreti di Istanbul, la Roma d'Oriente. Un affascinante e rarefatto cammino letterario attraverso le parole dei grandi viaggiatori e degli artisti che l'hanno attraversata nel tempo sentendosi ispirati, inebriati, confusi. Istanbul è una città da guardare dal mare.

## INCONTRI

**Ararat, dalle radici della civiltà ad oggi | Sala Conferenze Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto | giovedì 25 aprile, ore 19.00**

Incontro con lo scrittore ed esploratore Tito De Luca ed il disegnatore, fumettista Paolo Cossi

**Presentazione del libro "La Turchia bussava alla porta" | Sala conferenze Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto | sabato 27 aprile, ore 19.00**

Il direttore del Trentino, Alberto Faustini, dialoga con l'autore del volume, Carlo Marsili, e con Roberto Nicastro sulla Turchia di oggi. Un viaggio nel Paese sospeso tra Europa e Asia.

## LABORATORI

**Laboratorio Spezie | Café de la Paix | mercoledì 1 maggio, ore 12.30**

Brunch Turco all'insegna della tradizione culinaria turca a cura degli chef del Café de la Paix

*Il progetto "Destinazione...Turchia" è patrocinato dall'Ambasciata di Turchia in Italia, realizzato in collaborazione con l' Ufficio Cultura e Informazioni dell'Ambasciata di Turchia e con l'Ankara Cinema Association, con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.*



## “SONO PIETRE O SONO NUVOLE?”

### IL TRENTO FILM FESTIVAL OMAGGIA LE DOLOMITI

*Nel 1956 Dino Buzzati elogiava così la meraviglia delle Dolomiti, segno distintivo del Trentino nel mondo. Un elemento naturale che quest'anno sarà celebrato anche al 61° Trento Film Festival, grazie a una serata interamente dedicata alle celebri montagne rosa. L'appuntamento è per mercoledì primo maggio al Teatro Stabile di Trento, dove avrà luogo “Sublimi Dolomiti, il libro aperto sulla storia della terra”. L'evento, organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Fondazione Dolomiti UNESCO, sarà una vera e propria ode alle maestose montagne sorte dal mare. A chiudere la serata anche la proiezione del cortometraggio “Il turno di notte lo fanno le stelle”, tratto dall'omonimo libro di Erri De Luca.*

La migliore architettura naturale secondo Le Corbusier, le più belle montagne del mondo per Reinhold Messner. Le **Dolomiti**, fiore all'occhiello del Trentino, si aggiudicano un ruolo da protagonista al 61esimo Trento Film Festival con un appuntamento interamente dedicato alla loro storia. Dichiarate dall'Unesco nel giugno 2009 Patrimonio Naturale dell'Umanità, le Dolomiti, famose nel mondo per l'*enrosadira*, il fenomeno che rende le rocce rosa e rosse all'alba e all'imbrunire, non sono solo uno straordinario monumento naturale, ma anche uno spazio di vita che l'uomo contribuisce a rendere ancora più prezioso e che anche l'alpinismo e il cinema di montagna hanno contribuito a far crescere. Più di centocinquant'anni ci separano dalla salita di John Ball al Pelmo nel settembre del 1857, l'atto di nascita dell'alpinismo dolomitico. Poco più di un secolo ci separa dall'estate del 1907, quando il britannico Ormerson Smith (secondo alcuni storici e critici di cinema) avrebbe girato *The Three Tops* (Le Tre Cime), dedicato alla “triade” delle Lavaredo, in pratica l'atto di nascita della cinematografia di montagna nelle Dolomiti.

Al Trento Film Festival le Dolomiti saranno omaggiate mercoledì 1 maggio, con la serata evento dal titolo **“Sublimi Dolomiti, il libro aperto sulla storia della terra”**. L'appuntamento, tra i più attesi del ricco calendario della kermesse, è organizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, l'Assessorato all'Urbanistica, gli Enti Locali e la Fondazione Dolomiti UNESCO. Condotta dal giornalista Piero Badaloni, “Sublimi Dolomiti” sarà l'occasione per esplorare a 360 gradi queste speciali montagne, ricche di storie da raccontare. Insieme a Badaloni, tra le voci della serata anche quelle del geologo Marco Avanzini, dell'antropologo Annibale Salsa, dello storico dell'arte Philippe Daverio e dello scrittore Erri De Luca, che affronteranno da diversi punti di vista l'unicità di questo paesaggio umano e ambientale. Nel corso della serata inoltre sarà proiettato il cortometraggio **“Il turno di notte lo fanno le stelle”**, di Edoardo Ponti, con Nastassja Kinski, Enrico Lo Verso, Julian Sands tratto dall'omonimo racconto di Erri De Luca.



## E' SEMPRE GRANDE ALPINISMO AL TRENTO FILM FESTIVAL

*La 61a edizione del Trento Film Festival cade in un 2013 ricco di ricorrenze importanti per la storia dell'alpinismo ed è su queste ricorrenze che saranno giocate anche le serate evento dedicate al grande alpinismo. I 60 anni dalla prima conquista dell'Everest, 50 dalla prima grande impresa degli alpinisti americani e 40 dalla prima salita tutta italiana, i 150 anni dalla fondazione del Club Alpino Italiano. E poi un ospite d'eccezione, per la prima volta al Trento Film Festival, l'alpinista britannico Mick Fowler, mentre Maurizio Nichetti ripercorrerà le tappe significative di 150 anni di storia del CAI. E ancora l'omaggio alle Dolomiti e ai grandi alpinisti che oggi come ieri sono stati stregati dalle grandi pareti che si accendono al tramonto di rosso fuoco, il secondo forum degli alpinisti a Castel Firmiano, per discutere con Reinhold Messner sul futuro dell'alpinismo professionistico e su alcuni aspetti sociali ad esso legati.*

### **“L'Everest era una volta in America” | Il mito dell'Everest al Trento Film Festival | venerdì 3 maggio**

1953, 1963, 1973: tre date con un comune denominatore, l'Everest, il terzo polo del pianeta, l'ultimo in ordine di tempo ad essere raggiunto dall'uomo, sessanta anni fa da Tenzing e Hillary. E' a partire da queste ricorrenze che **Reinhold Messner**, primo uomo ad aver salito il tetto del mondo senza uso di ossigeno (1978) e il primo ad averlo salito in solitaria (1980) costruirà la serata alpinistica più attesa al 61° Trento Film Festival dal titolo emblematico **“L'Everest era una volta in America”** in programma venerdì 3 maggio all'Auditorium S. Chiara di Trento.

Una citazione “quasi cinematografica” per rendere omaggio per la prima volta al Trento Film Festival all'alpinismo americano che, proprio cinquant'anni fa, stupiva il mondo con una impresa senza precedenti, la prima attraversata del tetto del mondo da parte di un agguerrito team di alpinisti saliti dalla inviolata cresta ovest e successivamente scesi dalla via del Colle Sud, percorsa dieci anni prima da Hillary e Tenzing. Preceduta nei primi anni '50 dai tentativi di Charles Houston al K2, fu questa la prima importante affermazione dell'alpinismo a stelle e strisce sugli ottomila, dopo i successi di francesi, britannici, italiani, tedeschi, svizzeri, austriaci e giapponesi.

In un paese già proiettato nella conquista dello spazio e della luna il successo del team americano riportò l'attenzione sul fattore umano e gli alpinisti furono accolti trionfalmente al loro rientro in patria e ricevuti con tutti gli onori alla Casa Bianca dal presidente John Fitzgerald Kennedy.

In questa serata, partendo da questa impresa che fece sensazione e che rivivrà nei ricordi dello stesso capo spedizione, l'alpinista e cineasta Norman G. Dhyrenfurth, Reinhold Messner ripercorrerà alcune delle più importanti tappe dell'alpinismo americano, da allora più che mai legato alle imprese sull'Everest.

Tra i protagonisti della serata ci sarà l'alpinista Ed Webster, autore nel 1988 insieme a Robert Anderson anche lui americano, all'inglese Stephen Venables e al canadese Paul Teare della prima salita in stile alpino della Parete Kangshung dell'Everest incombente sul versante tibetano, all'epoca l'ultimo grande problema alpinistico rimasto insoluto sul tetto del mondo.

E ancora Conrad Anker l'uomo che ha legato il suo nome all'eccezionale ritrovamento nel 1999 del corpo dell'alpinista George Mallory sulla parete nord dell'Everest a 8200 metri di quota. Ritrovamento che non ha potuto sciogliere il più grande mistero che aleggia sulla storia dell'alpinismo: se cioè Mallory con Irvine raggiunsero la vetta dell'Everest ancora nel 1924. Ma



anche l'alpinismo italiano si ritaglierà una presenza nella serata dell'Everest per ricordare quarant'anni dopo la prima salita italiana al Tetto del Mondo, con la spedizione capeggiata dall'esploratore Guido Monzino, alla quale prese parte l'alpinista Mario Curnis con il quale Messner ripercorrerà la, per alcuni aspetti, la controversa spedizione italiana del 1973.

*Questa serata ha il Patrocinio del Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Milano.*

### **“The Prow of Shiva” | Mick Fowler, “scalatore tra gli scalatori” racconta la sua impresa sullo Shiva | sabato 4 maggio**

Per la prima volta al Trento Film Festival l'alpinista inglese **Mick Fowler** racconterà al pubblico di Trento “la normalità delle imprese straordinarie” di cui si è reso protagonista, pur non praticando l'alpinismo da professionista. Fowler infatti non ha infatti mai rinunciato alla propria quotidianità e alla propria “normalità” - lavoro, famiglia, figli - riservando all'alpinismo esclusivamente il suo tempo libero: le sue vacanze e le festività, occasioni in cui si libera di giacca e cravatta per aggrapparsi a qualche parete impossibile per realizzare imprese straordinarie. Nella serata finale del 61° Trento Film Festival all'Auditorium S. Chiara sabato 4 maggio, al termine della cerimonia di consegna delle “Genziane”, Mick Fowler proporrà “**The Prow of Shiva**”, il racconto della sua impresa più recente, la prima ascensione della cresta nord dello Shiva. 6.142 m, nell'Himalaya indiano, impresa compiuta con Paul Ramsden nel 2012. Per Fowler la salita più bella in 30 anni di alpinismo himalayano e che gli è valsa la “nomination” ai Piolets d'Or 2013, gli “Oscar” dell'alpinismo internazionale, che saranno assegnati il prossimo 5 aprile a Courmayeur.

A 57 anni l'inglese Mick Fowler, attuale presidente del prestigioso Alpine Club di Londra, è uno dei più forti alpinisti in attività. The Observer l'ha nominato “scalatore tra gli scalatori”. Non ha mai scalato un 8000 per non assentarsi troppo a lungo dal lavoro, ma non ha mai rinunciato a spingersi in aree poco esplorate del mondo: Taulliraju (Perù), Changabang (India), Tawoche (Nepal), Spantik (Pakistan), Ushba (Russia), Kennedy (Yukon), Siguniang (Sichuan) e Kajaqiao (Tibet). L'ascensione della parete nord dello Siguniang in Cina con Paul Ramsden del 2002 gli è valsa il Golden Piton e il Piolet d'Or. Nell'ottobre 2012 la coppia Fowler - Ramsden, una delle più longeve e famose cordate del Regno Unito hanno aperto una difficile via sulla cresta nord ovest del Mt. Shiva, 6142 m nell'Himalaya Indiano.

### **“La montagna unisce” | Serata evento con regia e conduzione di Maurizio Nichetti | giovedì 2 maggio**

Nel 2013 il **Club Alpino Italiano**, socio fondatore del Trento Film Festival, celebra 150 di storia e si affida alla verve di Maurizio Nichetti, direttore della rassegna trentina dal 2004 al 2009, per raccontare il suo cammino di 150 anni nella storia e nell'alpinismo italiani.

Un viaggio in musica e immagini che ripercorre 150 anni di vita del Club Alpino Italiano dalla sua fondazione ai giorni nostri. Un'avventura unica iniziata nel diciannovesimo secolo e già proiettata nel ventunesimo prossimo venturo. Una serata a cura di Maurizio Nichetti ed Enrico Camanni.

Maurizio Nichetti racconta la storia del Cai, dalla sua fondazione all'impegno attuale, attraverso immagini inedite, ospiti e letture accompagnato dalla colonna sonora della Tiger Dixy Band e di Miscela d'Aria con la direzione musicale di Carlo Casillo, per la regia teatrale di Mariano Detassis.



Una serata piena di piacevoli sorprese, che racconta e ricorda l'entusiasmo di tutti coloro che, nel corso di un secolo e mezzo di vita, hanno fatto del Cai un punto di riferimento indiscusso per tutti gli appassionati di montagna. Una serata da non perdere!

### **“Dolomitiche” | Omaggio alle montagne e agli alpinisti “di casa” | domenica 28 aprile**

Questa serata, ideata e condotta da **Alessandro Beber** - guida alpina di Trento e ideatore del tour itinerante **“Dolomitiche”**, insieme al giornalista e scrittore **Marco Albino Ferrari** - direttore di Meridiani Montagne, vuole essere un omaggio alle montagne “di casa” e agli alpinisti locali che le hanno valorizzate con le proprie salite e con le proprie imprese.

Sul palco dell'Auditorium Santa Chiara domenica 28 aprile saliranno molti dei principali protagonisti dell'alpinismo dolomitico dagli anni '50 in poi, nell'intento di offrire al pubblico una panoramica inter-generazionale e rappresentativa dei diversi stili ed approcci che si sono succeduti sulle pareti delle Dolomiti.

In totale saranno circa 30 gli alpinisti coinvolti e ognuno avrà un proprio spazio. Tutti insieme sul palco i protagonisti della serata daranno vita ad una sorta di salotto conviviale dove si intrecceranno opinioni, impressioni, ricordi personali e aneddoti.

### **“Quo CLIMBis?” - Life after survival | A Bolzano il secondo forum alpinistico | domenica 5 maggio**

Anche in occasione del 61° Trento Film Festival, **Bolzano** ospiterà l'appuntamento **Quo CLIMBis?**, l'incontro tra alpinisti di tutto il mondo promosso da Trento Film Festival con **Reinhold Messner, International Mountain Summit di Bressanone e Messner Mountain Museum**.

Dopo la prima edizione che ha affrontato il tema del futuro dell'alpinismo, domenica 5 maggio al Museo Messner di Castel Firmiano Reinhold Messner riunirà alpinisti, giornalisti e rappresentanti dei Club Alpini per confrontarsi su una tema sociale e precisamente quali possono essere i possibili scenari e gli sbocchi professionali per quanti hanno fatto dell'alpinismo di punta una professione, totalizzante e coinvolgente, una volta che dovranno necessariamente lasciare questa attività. Interverranno all'incontro Conrad Anker (Usa) alpinista, Mario Curnis (Ita) alpinista, Christian Trommsdorff (Fra) Presidente GHM, Marko Prezelj (Slo) alpinista, Josef Prantl (Ger)



## MONTAGNALIBRI 2013: IN ARRIVO UNA MONTAGNA DI ANTEPRIME LETTERARIE

*Dal 25 aprile al 5 maggio torna in Piazza Fiera lo storico appuntamento con l'editoria di montagna, tra anteprime, incontri con gli autori e reading. Novità di questa 27esima edizione, il percorso speciale alla scoperta della Turchia e delle sue montagne.*

Festeggia **27 edizioni l'anima letteraria del Trento Film Festival**, la rassegna internazionale dell'editoria di montagna **MontagnaLibri**, che anche quest'anno prenderà possesso di Piazza Fiera, a ridosso del centro storico della città di Trento, **dal 25 aprile al 5 maggio**. Un'edizione che si annuncia ricchissima di novità per gli appassionati della letteratura di montagna e che proporrà un calendario di incontri di assoluto prestigio, con **tantissimi nuovi e attesi libri in anteprima**, presentati dagli stessi autori, e poi reading, letture e appuntamenti d'atmosfera, dedicati in particolare al Paese ospite di questa edizione, la **Turchia**, e alla magia della sua città simbolo, Istanbul.

Tra i più attesi protagonisti degli incontri di *MontagnaLibri* c'è **Tony Wheeler**, il fondatore della celebre casa editrice "**Lonely Planet**", le cui guide tascabili sono da sempre la Bibbia dei viaggiatori e globetrotter più curiosi. Wheeler, intervistato dal giornalista Stefano Ardito, sarà protagonista di un incontro con il pubblico in programma **sabato 27 aprile** alle ore 17.00 alla Sala conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. A seguire verrà presentato l'ultimo volume in italiano della Lonely Planet, "**Trekking intorno al mondo**", dedicato all'escursionismo, l'esperienza di viaggio più completa. Insieme a Wheeler e a Stefano Ardito intervengono anche Franco Michieli, viaggiatore ed esploratore e la giornalista Linda Cottino.

**Martedì 30 aprile** alle ore 19.00 al Caffè Letterario Bookique presentazione **in anteprima** del libro "**Dietro la stazione**" (*Edizioni Keller*) di **Arno Camenisch**, autore svizzero divenuto autentico fenomeno letterario degli ultimi anni nel suo Paese. Con l'autore ci sarà anche la traduttrice Roberta Gado e insieme dialogheranno con il giornalista Paolo Morando.

**Venerdì 3 maggio** alle ore 16.00 nella Sala Conferenze della casa SAT sarà presentato il libro di **Elio Orlandi** "**Il richiamo dei sogni. La montagna in punta di piedi**" (*Edizioni Alpine Studio*), autobiografia di uno dei migliori alpinisti italiani, protagonista di primissimo piano dell'esplorazione sulle vette patagoniche, dal Paine, al Cerro Torre, al Fitz Roy. Sarà la giornalista Mirella Tenderini a scoprire i segreti, le emozioni e le motivazioni dell'alpinista - autore Elio Orlandi.

Sempre **venerdì 3 maggio**, alle ore 19.00 presso la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, **un'altra anteprima: "Everest 1953. L'epica storia della prima salita"**, di **Mick Conefrey** (*Edizioni Corbaccio*). La giornalista Mirella Tenderini dialogherà con l'autore, che ha raccontato in questo libro tutta la retroscena della celebre spedizione che il 2 giugno 1953 portò la cordata di Hillary e Tenzing sulla vetta dell'Everest, il tetto del pianeta.

Il **4 maggio** alle ore 19.00, sempre alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, **Mauro Corona** presenterà il suo ultimo libro "**Confessioni ultime**" (*Editrice Chiarelettere*), un libro confessione, una sintesi del Corona pensiero accompagnato da un dvd di Giorgio Fornoni, che sarà pure presente all'incontro, nei luoghi dello scrittore

Nella giornata conclusiva di **sabato 5 maggio** alle ore 11.00 alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, ci sarà la presentazione dell'edizione italiana **dell'autobiografia di Igor Koller**, vera leggenda dell'alpinismo europeo. Del libro "**Il guerriero dell'Est**" (*Edizioni Alpine Studio*) ne parleranno l'autore e il curatore dell'edizione italiana Luca Calvi.



Una parte degli incontri letterari in calendario ricade invece nel programma degli appuntamenti di **"Destinazione... Turchia"** dedicati al Paese ospite di questa edizione e tutti realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Si incomincia **giovedì 25 aprile** alle 19.00 alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto con l'incontro che ha per protagonista lo scrittore ed esploratore **Tito De Luca** e il disegnatore e fumettista **Paolo Cossi**, incontro dal titolo **"Ararat, dalle radici della civiltà ad oggi"**. Un secondo incontro è in programma **domenica 28 aprile** alle ore 19.00, sempre alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Protagonisti **Carlo Marsili**, autore di **"La Turchia bussava alla porta"** (Edizioni UBE) e a lungo ambasciatore in quel Paese, che dialogherà con il giornalista Alberto Faustini e Roberto Nicastro sulla Turchia di oggi.

All'interno di "Destinazione... Turchia" anche il **reading letterario "Mille e una Istanbul"** in programma **sabato 27 aprile** alle ore 23.00 nello spazio archeologico del Sass, tra le pietre della "Tridentum" romana. Un evento d'atmosfera, dalle molteplici sollecitazioni, che è un omaggio ai mille volti, alle mille storie ed ai mille segreti di Istanbul. Con gli attori Francesca Vettori e Oliviero Corbetta, ci sarà la danzatrice Francesca Miceli Lilith.

Per l'intera durata della rassegna trentina, dal 25 aprile al 5 maggio, saranno proposti ogni giorno uno o più incontri con gli autori. Si tratta degli appuntamenti chiamati **"Emozioni tra le pagine"**, ospitati di volta in volta nel salotto letterario di MontagnaLibri, nelle sale di Palazzo Calepini e di Palazzo Roccabruna, o ancora nel Caffè Letterario Bookique o al Museo delle Scienze di Trento.

Primo appuntamento **giovedì 25 aprile**, nella giornata di apertura, alle ore 18.00 a Palazzo Roccabruna, con **"Vita e morte della montagna"** di **Antonio G. Bortoluzzi** (Edizioni Biblioteca dell'immagine), storia di fughe e di generazioni sradicate dalle montagne per un sogno poi disatteso.

**Venerdì 26 aprile** un doppio appuntamento con gli autori: alle ore 17.00, nel salotto letterario di MontagnaLibri, incontro con **Paolo Cossi**, autore di **"Il burattinaio delle Alpi"** (Hazard Edizioni), graphic novel sulla valorizzazione dei territori montani e transfrontalieri. Alle ore 19.00 alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, presentazione di **"Volare in Trentino"** di **Valentina Musmeci** (Edizioni Valentina Trentini), storia del volo in montagna; oltre all'autrice interverranno all'incontro, moderato dal giornalista RAI Raffaele Crocco, il colonnello Francesco Volpi, l'alpinista e pilota Erich Abram, Fiorenza De Bernardi, prima pilota italiana di linea e il comandante Paolo Cattani.

**Sabato 27 aprile** alle ore 11.00 il salotto letterario di MontagnaLibri ospita l'autrice **Astrid Mazzola** che presenta il libro **"Firme in cielo - Pensieri e parole nei libri di vetta"** (Edizioni Il Margine). In serata, invece, alle ore 20.30 nel cortile di Palazzo Roccabruna, **Marco Albino Ferrari** propone lo spettacolo letterario **"La via del lupo"**, ispirato al ritorno spontaneo sulle montagne italiane di questa creatura, un tempo simbolo del malvagio e oggi emblema di una natura selvaggia e da proteggere.

Un doppio appuntamento con "Emozioni tra le pagine" nella giornata di domenica 28 aprile: alle ore 11.00 presso la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, **Alessandro Cristoforetti** presenta il volume **"I grandi sentieri delle Dolomiti, il Brenta patrimonio dell'Umanità"** (Edizioni Curcu & Genovese), viaggio sull'itinerario del Dolomiti Brenta Trek. Alle ore 18.00 a Palazzo Roccabruna **Mauro Varotto** presenta **"La montagna torna a vivere"** (Edizioni Ediciclo).

**Lunedì 29 aprile** al Caffè Letterario Bookique alle ore 21.00 è invece in programma **una lettura collettiva** dedicata a **"Quattro scrittori e le loro montagne"**, con scritti di Primo Levi, Michael Chrichton, Dino Buzzati, Bruce Chatwin.



**Martedì 30 aprile** gradito ritorno per l'appuntamento con il **Premio ITAS del Libro di montagna** e la premiazione del **primo concorso fotografico Rotary&Foto: Montagne**. Il verdetto della Giuria presieduta da **Enrico Brizzi** sarà annunciato alle ore 18.00 alla Sala Conferenze della Fondazione Bruno Kessler.

Sempre alle ore 18.00, a Palazzo Roccabruna, presentazione del primo di quattro volumi dedicati alle Dolomiti di Brenta, "**Dolomiti di Brenta 1 – Val d'Ambièz**", con gli autori **Francesco Cappellari** ed **Elio Orlandi**.

**Mercoledì 1 maggio** "Emozioni tra le pagine" propone, alle ore 16.00 nell'Aula Magna del Museo delle Scienze, la presentazione di "**Il sussurro degli alberi**" (*Edizioni Ediciclo*) di **Tiziano Fratus**, intervistato dal giornalista Pierangelo Giovanetti.

**Giovedì 2 maggio** ancora un doppio appuntamento. Alle ore 11.00 alla Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, presentazione del libro di **Vittorino Masòn** "**Il libro delle cenge. 56 traversate nelle Dolomiti Orientali**" (*Editrice Panorama*), insieme all'autore intervengono gli alpinisti Elio Orlandi, Armando Aste e Michele Da Pozzo. Alle ore 16.00 presso la sede della Sosat, invece, presentazione del libro "**Rolly**" (*Edizioni Nuovi Sentieri*) a cura di **Bepi Pellegrinon**, che ha raccontato la vicenda umana del giornalista e scrittore Rolly Marchi.

MontagnaLibri, che nell'ultima edizione ha sfiorato le 24 mila presenze, oltre a questo ricco calendario di appuntamenti propone al pubblico la possibilità di sfogliare pagine e pagine di "montagne di carta", più di un migliaio di volumi tra guide, saggi, monografie, libri fotografici e riviste specializzate di centinaia di editori da tutto il mondo (tutte novità 2012-2013) riguardanti l'ambiente, la geologia, l'archeologia, la storia, la guerra, l'economia, l'arte, l'artigianato e l'etnografia, all'interno dello spazio espositivo di Piazza Fiera

A intrattenere i più piccoli per l'intera durata di MontagnaLibri, ci sarà **MontagniLandia**, lo spazio-gioco interamente dedicato ai lettori più giovani. Non mancherà neanche la Libreria della Montagna, il book shop dei classici e delle novità della letteratura di settore.

Nel weekend conclusivo inoltre, dal 3 al 4 maggio, MontagnaLibri ospiterà la 18esima Mostra Mercato delle Librerie Antiquarie della Montagna.



## L'ARTE AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL

*Il Trento Film Festival lascia spazio all'arte visiva e organizza, in linea con l'obiettivo di coinvolgere tutta la città nella manifestazione, numerose mostre e rassegne fotografiche allestite nel cuore di Trento. Un vero e proprio percorso artistico alla scoperta del mondo delle vette sognate, conquistate, immaginate.*

I disegni di un grande artista trentino profondamente legato alla montagna, Gianluigi Rocca, i viaggi fotografici di Mario Verin, tra Sahara, Perù e Medio Oriente, di Luca Chistè nella magica Cappadocia, la magia di Istanbul fissata nelle foto di Stefano Ferracci, di Alessandro Gruzza tra le Dolomiti patrimonio mondiale Unesco e le incredibili immagini di paesaggi alpini in 3D realizzate ancora negli anni '20 del secolo scorso da un inarrestabile viaggiatore, Alberto Melloni.

Anche nella **61esima edizione** il Trento Film Festival propone un **viaggio tra le arti visive** assolutamente originale e inedito, le cui tappe sono ancora una volta occasione per un percorso di scoperta degli spazi urbani più insoliti e suggestivi del centro storico.

### ARTE I "La montagna dentro": i disegni di Gianluigi Rocca a Palazzo Trentini

Trento Film Festival a Accademia della Montagna del Trentino propongono nella sede di Palazzo Trentini una mostra dedicata all'artista **Gianluigi Rocca**, autore del manifesto per i 60 anni del Festival trentino. L'esposizione, a cura di Daniela Ferrari, raccoglie **vent'anni di produzione** di Rocca, a partire dal 1991 per giungere alle opere più recenti. La mostra prende le mosse dagli studi dedicati ai temi più cari a Rocca, ispiratigli da una montagna che conosce nel profondo: si tratta di **disegni di teste di animali e oggetti della malga, ai quali seguono altre opere i cui soggetti sono intimamente legati alle atmosfere montane**, secondo un itinerario dal taglio antologico che tocca le diverse fasi del procedere creativo dell'artista. Rocca non ha mai saputo e voluto allontanarsi dalle radici della propria terra, mantenendo vive le tradizioni legate alla cultura alpina, rintracciandone le origini ancestrali per distillarne un senso da trasmettere nel fare artistico.

#### **Palazzo Trentini**

via Mancini 27

Trento

25 aprile - 18 maggio 2013

Inaugurazione: giovedì 25 aprile ore 17.00

#### **Orari:**

dal 26/4 al 5/5 ore 10.00-13.00, 14.00-19.00

dal 6/5 al 18/5 ore 10.00-13.00, 14.00-19.00, sabato ore 10.00-13.00, domenica chiuso

### FOTOGRAFIA I "Alpi in 3D Nei Primi Del '900": Dall'archivio Melloni A Torre Mirana

Attraverso mille peripezie è giunta fino a noi una straordinaria **collezione fotografica**. Si tratta di oltre 3.000 scatti **tra il 1920 ed il 1940** di **Alberto Melloni**, banchiere a Milano con la passione della fotografia. Le foto hanno però una particolarità che le rende uniche. La macchina fotografica utilizzata disponeva infatti di due obbiettivi e due erano le immagini che venivano impressionate su lastre di vetro. Due immagini simili, ma colte da prospettive leggermente diverse, quella dell'occhio



destro e quella dell'occhio sinistro. La visione della foto avveniva poi attraverso un visore che sovrappone le immagini permetteva al singolo osservatore di cogliere l'effetto profondità, **il famoso 3D dei nostri giorni**. Con un processo complesso, oggi si possono ottenere delle stampe o delle proiezioni che, viste con gli "occhiali colorati" offrono a tutti la meraviglia del 3D. Sono testimonianze di quasi un secolo fa, scattate in montagna o durante viaggi in Italia e all'estero. Una selezione – 50 - delle migliori foto dell'Archivio Melloni verranno proposte al pubblico negli spazi espositivi di Torre Mirana.

### **Torre Mirana**

*via Belenzani 3*

*Trento*

*26 aprile - 18 maggio 2013*

*Inaugurazione: venerdì 26 aprile ore 12.00*

### **Orari:**

*lunedì - domenica ore 10.00 – 13.00, 14.00 - 19.00*

### **FOTOGRAFIA I “Istoday”, Istanbul nelle immagini di Stefano Ferracci**

Le elaborazioni fotografiche di Stefano Ferracci raccontano una Istanbul dinamica e moderna, ricca di vibrazioni magiche, luci prepotenti e forme armoniose. Ogni immagine della città è come una tarsia di un grande mosaico, nasce a Istanbul ma appartiene al mondo intero e si compone di tasselli di vita quotidiana che scavalcano consapevolmente il vero per renderlo reale nella sua irrealtà. In un caleidoscopio fantastico di tecnologie attuali, l'immagine fotografica ci permette di dimensionarci con il mondo e di avvicinarci al massimo alla perfezione della realtà.

Nelle opere di Ferracci, invece, si offre allo spettatore un passaggio tra il reale tecnologico e una dimensione irreali dove la nostra parte inconscia si scuote e si incuriosisce disorientandoci tra sogno e realtà, tra vero e falso. Contaminare e falsificare sono i mezzi con cui l'Artista manipola il reale creando così nuovi interrogativi e nuovi spunti di riflessione, la verità non è solo nella dimensione umana, è mutevole e spesso l'immaginazione prende il suo posto. Ma in fondo esiste la Verità?

### **Cantine di Torre Mirana**

*via Belenzani 3*

*Trento*

*26 aprile - 18 maggio 2013*

*Inaugurazione: venerdì 26 aprile ore 12.00*

### **Orari:**

*lunedì - domenica ore 10.00 – 13.00, 14.00 - 19.00*

### **OGGETTI I “Alpinisti e turisti per gioco. Orizzonte d'avventura”**

La mostra – organizzata dal **Museo Nazionale della Montagna di Torino** e dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, nelle Sale di Palazzo Roccabruna a



Trento – accompagna il visitatore alla scoperta delle montagne e del turismo alpino, dell'alpinismo e dello sci, con un mezzo inusuale: i giochi da tavolo.

Nella ricchissima **collezione di giochi** appartenente al patrimonio di documentazione del Museo della Montagna – sicuramente la più importante a livello mondiale su montagna, alpinismo ed esplorazione, costituita da poco meno di 550 pezzi – è stata condotta un'attenta selezione che, attraverso una divisione in sezioni, presenta tutti gli esempi più significativi; quelli che hanno fatto la storia del settore, alternati ad altri curiosi ed inattesi. Ripropone un aspetto rilevante della **storia delle montagne**, ripercorsa attraverso la lente di un approccio ludico supportato da ricostruzioni grafiche impeccabili e sempre su superfici di cartone riccamente illustrate. Al visitatore sarà facile avventurarsi in confronti, sorretto da ricordi ed emozioni, attraverso un viaggio ricco di remote suggestioni.

### **Palazzo Roccabruna**

via SS. Trinità 24

Trento

5 aprile - 30 giugno 2013

#### **Orari:**

*martedì – venerdì ore 10.00 – 12.00; 15.00 – 18.00*

*sabato e domenica ore 10.00 – 18.00; lunedì chiuso*

### **FOTOGRAFIA I “Di uomini e di montagne”. Le immagini di Mario Verin a Palazzo Lodròn**

Mario Verin nel suo percorso di **fotoreporter** ha coniugato le abilità alpinistiche e la passione per l'esplorazione a una particolare sensibilità di interpretare la natura e il paesaggio. Con qualità e pazienza da antropologo, Verin è così riuscito a entrare nella privacy delle popolazioni che incontra: dentro a una tenda beduina, nella grotta di un pastore nomade dell'Atlante, in un monastero tibetano o fra le donne tuareg dell'Air. La mostra “Di uomini e di montagne” che propone a Trento allo **Spazio archeologico di Palazzo Lodròn** una selezione di circa **40 immagini**, racconta il **Sahara**, il **Medio Oriente**, il **Perù**, luoghi lontani e sconosciuti, ma anche vicini come le nostre **Alpi** o conosciuti o famosi come lo **Yosemite**, **visti in modo insolito e raffinato**. Nella mostra a cura di Giulia Castelli, Mario Verin ritaglia i paesaggi, incornicia la natura, la esplora e la interpreta rivendicando la soggettività dell'artista.

### **Spazio Archeologico di Palazzo Lodròn**

Piazza Lodròn

Trento

26 aprile - 12 maggio 2013

Inaugurazione: venerdì 26 aprile ore 18.00

#### **Orari:**

*lunedì - giovedì ore 10.00-13.00, 15.00 – 18.00*

*venerdì - sabato e festivi ore 10.00-13.00, 15.00-19.00*

*domenica 12 maggio ore 10.00-13.00*



### **FOTOGRAFIA I “Kapadokya”. Le foto di Luca Chiste' allo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas**

La **valle di Göreme**, il cui omonimo e baricentrico paese, ancora ben conservato, è un affascinante luogo dell'**Anatolia al centro della Cappadocia**. Le sue circostanti città di **Neveshir** e di **Urgup** consentono ai visitatori di immergersi nelle significative peculiarità della cultura turca. Il paesaggio naturalistico e geologico della zona, con le uniche e caratterizzanti forme, è luogo particolarmente adatto **all'uso calligrafico del bianco/nero** che contraddistingue questa rassegna fotografica. Gli enormi funghi di pietra che chiamano **“i camini delle fate”** sorgono in mezzo ad un altopiano a 1.000 metri di altitudine nell'Anatolia centrale; formazioni di tufo alte fino a 30 metri, erose dall'acqua e dal vento che hanno assunto forme di torre, piramide o guglie sormontate da massi di pietra. L'indagine del fotografo trentino Luca Chistè è stata condotta in accordo al principio di “previsualizzazione” di Ansel Adams e le immagini, dal punto di vista tecnico, si sono avvalse del Sistema Zonale e di attrezzature fotografiche analogiche – basate sull'impiego di pellicola bianco/nero – di medio e grande formato (negativi 6x7cm e 4x5cm). Le immagini proposte in rassegna saranno complessivamente **trenta**, tutte in bianconero, monograficamente dedicate ai paesaggi della Cappadocia. Sono state stampate personalmente dell'autore in grande formato (57x80cm di altezza) e riprodotte su carta fine-art 100% cotone Hahnemühle.

#### **Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas**

*Piazza Cesare Battisti*

*Trento*

*25 aprile – 12 maggio 2013*

#### **Orari:**

*martedì - domenica: ore 9.00 – 13.00; 14.00 - 17.30*

*chiuso il lunedì*

### **FOTOGRAFIA I “Sentieri Di Luce”. La natura delle Dolomiti nelle foto di Alessandro Gruzza**

“Sentieri di luce” è una mostra di fotografia naturalistica che intende esaltare attraverso immagini la bellezza e l'unicità del **patrimonio naturale dolomitico**. Il viaggio fotografico si snoda lungo un **sentiero di montagna immaginario** che accompagna l'escursionista, in questo caso il visitatore, verso le alte quote delle Dolomiti.

Il percorso attraversa dapprima le foreste dai colori mutevoli, incontra i torrenti con i loro giochi d'acqua, raggiunge i laghetti alpini dove si specchiano le cime, supera il limitare del bosco che porta alla maestosità del paesaggio, giungendo infine lassù ai confini del cielo. Le immagini presentate raccontano il fascino di scenari sempre diversi, dove Madre Natura si rivela attraverso la luce ed i colori che mutano con le stagioni, con le condizioni atmosferiche e con il momento della giornata, offrendo perle preziose ed inaspettate.

#### **Casa della SAT**

*via Mancini 57*

*Trento*

*26 aprile – 9 maggio 2013*

#### **Orari:**

*martedì – sabato ore 10.00-12.00; 16.00 – 19.00*



## IL FESTIVAL DEI RAGAZZI AL PARCO DEI MESTIERI

*Nella cornice del giardino arcivescovile, un programma ricco di appuntamenti dedicato ai più piccoli per avvicinarli al mondo della natura, della cultura della montagna e ai suoi segreti.*

Anche quest'anno il Trento Film Festival ripropone Il **Parco dei Mestieri** un coinvolgente progetto didattico il cui scopo è quello di avvicinare **gli scolari tra i 9 e i 12 anni** delle scuole elementari e medie della Provincia di Trento ai temi del Festival: cinema e montagna, attraverso una proposta didattica centrata sui mestieri alpini di ieri e oggi.

All'interno del Parco dei Mestieri, situato nel rigoglioso giardino dell'Arcivescovado, i ragazzi hanno modo di conoscere da vicino le peculiarità e le metodologie di lavoro legate al contesto alpino. La simpatica mascotte del **Salvanèl** accompagnerà i giovani utenti per tutte queste iniziative didattiche, col potere di vivacizzare anche quest'anno le già ricche giornate del Festival. Accanto alle attività specifiche per le scuole, il Parco dei Mestieri ospita un intenso programma di attività e appuntamenti per l'intera durata della rassegna dedicata alla montagna

Il progetto nasce da un'idea del Trento Film Festival in collaborazione con il settimanale Vita Trentina e Radio Trentino inBlu, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, il Museo delle Scienze e il WWF-Trentino, con contributi di Andrea Foches, del Gruppo Speleologico Trentino – S.A.T. Bindesi Villazzano, dell'azienda forestale Trento-Sopramonte, dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Tambosi" e dell'Istituto Pavoniano "Artigianelli" per le Arti Grafiche.

### **"Parco dei Mestieri" | Giardino dell'Arcivescovado**

Via San Giovanni Bosco, 1 - Trento

Orari: lunedì - venerdì 09:30 – 12:30 e 14:30 – 17:30

sabato, domenica, 25 aprile e 1 maggio 09:30 – 12:30 e 14:30 – 18:30

### **Gli appuntamenti al Parco dei Mestieri**

Giovedì 25 aprile

**Inaugurazione** | ore 10.00

A seguire degustazione dello strudel del Salvanèl

**Laboratorio Arte Sella** | ore 15.00

**Fuochi accesi** | ore 17.00

La Resistenza nel concerto della Corale "Bella ciao" e nel nuovo libro di Giuseppe Grosselli

Venerdì 26 aprile

**Il mestiere del mosaicista** | ore 17.00

Performance con l'artistica Marisa Marchi



### Sabato 27 aprile

**Ad alta voce - L'uomo che piantava gli alberi** | Di Jean Giono (ed. Salani) | ore 15.00  
Minimaratona di lettura con i ragazzi della Scuola media Bresadola

**L'uomo che piantava gli alberi** | ore 17.00  
Proiezione del film

### Domenica 28 aprile

**Pittura su viso** | ore 15.30  
Laboratorio con la Compagnia la Ghironda di Forlì

**L'Arca di Noè** | ore 17.00  
Spettacolo di burattini con la Compagnia la Ghironda di Forlì

### Lunedì 29 aprile

**First LEGO League Italia** | ore 16.00  
Presentazione della FLL a cura degli operatori della robotica del Museo Civico di Rovereto

**La guida al "Sentiero Frassati del Trentino"** | ore 17.00  
Presentazione della nuova pubblicazione a cura di SAT e Vita Trentina

### Martedì 30 aprile

**Alla scoperta dell'Arte Bianca** | ore 15.00  
La Scuola di Arte Bianca incontra le famiglie

**La Terra dei giauli** | ore 17.00  
Presentazione del libro di Mauro Lampo e Alessandra Piller Cottler

### Mercoledì 1 maggio

**Alla scoperta dell'Arte Bianca** | ore 15.00  
La Scuola di Arte Bianca incontra le famiglie

**Cosa c'è nello zaino** | ore 17.00  
I bambini diventano artisti grazie all'operazione del "ready made" a cura di Silvia Turri



#### Giovedì 2 maggio

##### **L'energia vola** | ore 16.00

Laboratorio sull'energia eolica a cura dell'Associazione APS H2O+

#### Venerdì 3 maggio

##### **La leggenda del Mazzariol e i Canopi** | ore 16.00

Spettacolo di burattini musicato a cura della Compagnia "Le Catarigole" di Venezia

##### **Sui monti ogni fede in dialogo** | ore 17.00

Spunti per un confronto ecumenico e interreligioso, con Alessandro Martinelli, direttore Centro Culturale "Bernardo Clesio"

#### Sabato 4 maggio

##### **Le campane, voci della montagna** | ore 15.00

Con il campanaro del Museo delle Campane Grassmayr di Innsbruck

##### **Laboratorio Arte Sella** | ore 17.00

#### Domenica 5 maggio

##### **Ghirigori** | ore 15.00

La Turchia attraverso un laboratorio di disegno a cura di Hamelin e Anna Deflorian

##### **Bric à Brac** | ore 17.00

La Turchia attraverso un laboratorio di disegno a cura di Hamelin e Anna Deflorian

Per le iniziative didattiche dedicate alle scuole, informazioni e prenotazioni presso la Segreteria del Trento Film Festival tel. 0461 986120 e-mail: [info@trentofestival.it](mailto:info@trentofestival.it)

Il Parco dei Mestieri è un'iniziativa aderente al progetto "Family in Trentino" della Provincia autonoma di Trento.



## TRENTO FILM FESTIVAL E TRENTO FILM COMMISSION

---

*Si consolida anno dopo anno la collaborazione tra il Trento Film Festival e la Trentino Film Commission. Le occasioni per parlare di cinema, mercato e territorio saranno molteplici: una sezione del programma cinematografico - Orizzonti vicini, un workshop di scrittura e pitching forum - Raccontare l'Avventura e un momento di formazione per i produttori locali - Trentino Film Commission Training.*

**Trento Film Festival** e **Trentino Film Commission** lavorano fianco a fianco da tempo su un fortunato progetto dedicato ai giovani filmmaker, il workshop **"Raccontare l'Avventura"**, organizzato in collaborazione anche con **ZELIG**, Scuola di documentario televisione e nuovi media - Bolzano. Giunto alla ottava edizione, il format fornisce ai giovani gli strumenti più idonei per la scrittura di un progetto filmico che verrà presentato proprio durante un incontro pubblico (Pitching è il termine tecnico) ad un gruppo di soggetti potenzialmente interessati a produrlo.

Grazie alla professionalità dei docenti Stefano Tealdi ed Edoardo Fracchia e forte dei successi delle passate edizioni, il pitching di Trento rimane una delle poche occasioni di reale contatto tra autori e broadcaster.

Sono 26 tra partecipanti e uditori gli iscritti e 10 i progetti filmici proposti in questa edizione del Workshop. Il momento finale del workshop, la presentazione del progetto, si svolgerà proprio in occasione del Trento Film Festival e vivrà il suo momento conclusivo durante un incontro pubblico con la presentazione dei dieci progetti sviluppati a produttori e responsabili di reti televisive.

L'incontro pubblico – il **Pitching Forum** – è in programma **mercoledì 1 maggio alle ore 15.00** presso la Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Un'occasione quanto mai propizia per riunire a Trento sia gli appassionati del genere che gli addetti ai lavori.

In occasione del 61° Trento Film Festival, Trentino Film Commission organizza un appuntamento dal titolo **"Trentino Film Commission Training"**. L'evento, in programma **sabato 4 maggio** presso la propria sede di via Zanella 10/2 a Trento alle ore 15.00, vedrà la partecipazione di Silvia Sandrone, direttrice di Antenna Media Torino e Emanuele Nespica, Segretario Generale dell'AGPC, Associazione Giovani Produttori Cinematografici, che incontreranno gli operatori dell'audiovisivo e i produttori del territorio per un confronto aperto sulle opportunità offerte dai Fondi europei, tramite l'attuale Programma Media 2007 e il futuro Programma Quadro Europa Creativa 2014 – 2020 e le iniziative messe in campo dall'AGPC per la creazione di una rete nazionale di giovani produttori e di tutti gli indipendenti.

E ancora, la sezione **"Orizzonti vicini"**, che grazie alla collaborazione con la Trentino Film Commission, ogni anno presenta il meglio del cinema prodotto in Trentino-Alto Adige e le opere degli autori nati o attivi in regione, con un'attenzione particolare al racconto del territorio, occasione per rivendicare il ruolo del festival come momento di confronto sull'identità della città e del territorio.



## VIVERE DA PROTAGONISTA IL 61^ TRENTO FILM FESTIVAL

---

*“Diventa volontario della comunicazione!” E' l'invito che il Trento Film Festival rivolge a quanti sono interessati ad un'esperienza “sul campo” nell'ambito della comunicazione. Le figure che verranno vagliate saranno quelle di redattore, fotografo e videomaker, per documentare gli aspetti più inediti e curiosi della rassegna, in programma dal 25 aprile all'8 maggio a Trento e Bolzano.*

A poche settimane dall'avvio della **61° edizione**, in programma **dal 25 aprile all'8 maggio a Trento e Bolzano**, il Trento Film Festival lancia una proposta a quanti desiderano impegnarsi nella comunicazione della più antica rassegna di cinema di montagna al mondo, diventando **“volontari della comunicazione”**. Un'opportunità unica per scoprire da dietro le quinte il Trento Film Festival e conoscere da vicino i personaggi dell'edizione 2013.

I volontari selezionati potranno sperimentare “dal vero” l'attività propria di una redazione giornalistica multimediale e social, a cominciare dalle riunioni operative al mattino con il lavoro di scelta e raccolta delle notizie del giorno. Potranno mettersi alla prova con interviste e stesure di pezzi sui diversi momenti del festival, imparare ad elaborare un comunicato, pensare e realizzare una video clip, scrivere un tweet o pubblicare un post.

Per candidarsi mettendo a disposizione le proprie capacità come redattore, fotografo o videomaker, basta scaricare il form dal sito [www.trentofestival.it](http://www.trentofestival.it) e inviarlo compilato all'indirizzo [info@trentofestival.it](mailto:info@trentofestival.it)

**Tutte le informazioni su [www.trentofestival.it](http://www.trentofestival.it) e su Facebook, Twitter, YouTube**



## IL TRENTOFILMFESTIVAL PRESENTA I SUOI PARTNER E SPONSOR

---

*Ad accompagnare il Trento Film Festival nelle sue tante iniziative per la 61esima edizione, un pool di aziende italiane e internazionali che hanno voluto riconfermare un tangibile sostegno a questo evento culturale dal forte richiamo, che consente di arricchire l'esperienza ed i contenuti della rassegna. Ma non mancano le new entry.*

**ENEL** da sempre promuove incontri tra uomini di cultura, dell'arte e della scienza chiamandoli a misurarsi con il grande tema dello sviluppo sostenibile finalizzato a ridurre l'impatto della produzione di energia elettrica sull'ambiente.

Continua anche quest'anno l'ormai stabile collaborazione tra **Montura** e il Trento Film Festival. Diverse e numerose le iniziative patrocinate dal marchio leader dell'abbigliamento outdoor. A MontagnaLibri lo stand di Montura Editing e la mostra *Echi Visivi*, realizzata in collaborazione con Arte Sella; al Parco dei Mestieri *Alfabeti di bosco*, un laboratorio creativo con materiali naturali. Venerdì 26 aprile appassionati e addetti ai lavori potranno incontrare Adam Ondra. Il fuoriclasse dell'arrampicata e stella del mondo Montura presenterà il backstage di *Change*, il nuovo film in lavorazione di cui è protagonista.

**Golia**, a partire da questa edizione sarà "**La caramella del Festival della montagna**", evento scelto per il lancio della nuova tipologia di prodotti dello storico marchio che saranno distribuiti in occasione degli appuntamenti di spicco e negli spazi ufficiali della rassegna da MontagnaLibri al Parco dei Mestieri, all'Auditorium S. Chiara.

**Levico Acque**, sarà invece "**L'acqua del Trento Film Festival**". Parliamo in questo caso di una realtà economica locale che trasmette, con il suo prodotto, una filosofia aziendale che punta sulla sostenibilità ambientale e su principi etici nel fare impresa, proponendosi come importante plus per il Festival.

Direttamente legata alla scelta del paese ospite di questa edizione del Trento Film Festival anche **Turkish Airlines** costituisce una delle novità. La compagnia nazionale turca sarà sponsor ufficiale per tutti gli eventi legati all'articolato progetto "**Destinazione.. Turchia**".

Si ripropone in questa edizione la partnership con **IOG (Italian Outdoor Group)**, l'associazione che riunisce alcune delle più importanti imprese italiane leader nella produzione, importazione e distribuzione di articoli per l'outdoor. All'interno di questa collaborazione posta in essere con il Trento Film Festival viene riproposto il **premio speciale** denominato "**Spirito Outdoor - IOG**", attraverso cui far conoscere al pubblico la filosofia IOG e che da quest'anno sarà assegnato **direttamente dal pubblico**.

Da lunga data sponsor della manifestazione sono anche **Mediocredito, Cassa Rurale di Trento, Cassa Centrale Banca**. Il loro essere banche di riferimento per la comunità trentina (Cassa Centrale Banca e Cassa Rurale di Trento) e per l'intero comparto della piccola e media impresa (Mediocredito), si traduce anche nell'impegno a sostegno delle manifestazioni culturali di maggior prestigio quale appunto il Trento Film Festival .



Con il **Gruppo ITAS** – Istituto Trentino Alto Adige Assicurazioni si rinnova e si rilancia una storica collaborazione cresciuta attorno al prestigioso Premio ITAS del Libro di Montagna che per 40 anni ITAS ha promosso all'interno della rassegna del Trento Film Festival. Un ritorno legato proprio alla nuova riproposizione dello storico premio letterario accanto alla novità del Premio Montagnav[er]entura dedicato ai più giovani e che vede il Gruppo, ITAS ancora una volta accanto alla principale rassegna italiana dedicata alla montagna.

Un altro soggetto legato al territorio che da alcuni anni condivide questo percorso insieme al Trento Film Festival è **A22 Autostrada del Brennero SpA**. Autostrada del Brennero SpA, per filosofia aziendale, sposa lo sviluppo del territorio e la salvaguardia della vivibilità nonché dell'equilibrio ambientale. Snodandosi per buona parte in territorio montano, pioniera nella sensibilizzazione e promozione della sicurezza stradale, trova nel Trento Film Festival un felice connubio ed un partner che, come l'A22 stessa, si contraddistingue per essere all'avanguardia nel campo della ricerca e dell'innovazione.

L'organizzazione e la logistica della manifestazione si muoverà invece sui mezzi messi a disposizione da **Pastorello Auto** (Concessionaria Volvo), nuovo sponsor del Trento Film Festival.

Anche i **Consorzi dei Bacini Imbriferi Montani (BIM)**, invece, insieme alle Case Rurali Trentine, supporteranno alcune iniziative di promozione e di divulgazione della programmazione del Trento Film Festival su tutto il territorio trentino



## I FILM SELEZIONATI AL 61° TRENTO FILM FESTIVAL

### CONCORSO INTERNAZIONALE

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
HIVER NOMADE	Manuel von Stürler	Svizzera	2012	85'
FREUNDSCHAFT AUF ZEIT	August Pflugfelder	Germania	2012	50'
HEIDI'S LAND	Susanne Quester	Germania	2012	48'
L'ÎLE	Pauline Delwaulle	Francia	2012	24'
PURA VIDA	Pablo Iriburu	Spagna	2012	81'
LE THÉ OU L'ÉLECTRICITÉ	Jérôme Le Maire	Belgio	2012	93'
SNOW CRAZY	Laila Pakalnina	Lettonia	2012	34'
UOMO DONNA PIETRA	Antonio Bigini / Claudio Giapponesi / Paolo Simoni	Italia	2012	9'
KURT UND DER SESSELLIFT	Thais Odermatt	Svizzera	2012	20'
MEIN ERSTER BERG	Erich Langjahr	Svizzera	2012	97'
DER FILMBRINGER	Martin Guggisberg	Svizzera	2011	2'
VILLAGE AT THE END OF THE WORLD	Sarah Gavron	Regno unito	2012	76'
THE OBSERVERS	Jacqueline Goss	Stati Uniti	2011	67'
MONTAÑA EN SOMBRA	Lois Patiño	Spagna	2012	14'
NORTH OF THE SUN	Inge Wegge Nyseth Ranum Jorn	Norvegia	2012	46'
NO HAY LUGAR LEJANO	Micelle Ibaven	Messico	2012	82'
MESSNER - DER FILM	Andreas Nickel	Germania	2012	104'
QUESTA MINIERA	Valeria Allievi	Italia	2013	73'
LIBROS Y NUBES	Pier Paolo Giarolo	Italia	2013	95'
MATERIA OSCURA	Massimo D'Anolfi	Italia	2013	80'



THE HUNTER	Marieka Walsh	Australia	2013	7'
HÄNDE ZUM HIMMEL	Ulrike Putzer	Austria	2013	18'
EXPEDITION TO THE END OF THE WORLD	Daniel Dencik	Danimarca	2012	89'
EXIT POINT	Pagoda Szalc	Polonia	2012	17'
EXLAND	Mihai Grecu / Gleize Thibault	Francia	2013	8'
THE SUMMIT	Nick Ryan	Stati Uniti	2012	98'

## EVENTI

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
DER GLANZ DES TAGES	Tizza Covi / Rainer Frimmel	Austria	2012	90'
DIE WAND	Julian Roman Poelser	Germania	2012	108'
WATCHTOWER	Pelin Esmer	Turchia	2012	100'
SIGHTSEERS	Ben Wheatley	Regno unito	2013	89'
LETTERS FROM THE BIG MAN	Christopher Munch	Stati Uniti	2011	115'
THE HUNTER	Daniel Nettheim	Australia	2011	101'
FIN	Jorge Torregrassa	Spagna	2012	90'

## DESTINAZIONE TURCHIA

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
WAITING	Öztürk Bülent	Turchia	2012	51'
I FLEW YOU STAYED	Mujde Arslan Mizgin	Turchia	2012	80'
LAW OF THE BORDER	Lüfti Ö.Akad	Turchia	1966	74'
ENIS ALDJELIS, DIE BLUME DES OSTENS	Ernst Marischka	Austria	1920	93'

PLAYING HOUSE	Bingol Elmas	Turchia	2012	56'
1+8	Angelika Brudniak Cynthia Madansky	Austria	2012	131'
BEYOND THE HILL	Emin Alper	Turchia/ Grecia	2012	94'
POLLUTING PARADISE	Fatih Akin	Turchia	2012	98'
ICH LIEBE DICH	Balci Emine Emel	Turchia	2012	74'
LAST NOMADS IN ANATOLIA: SARIKEÇILILER	Aksu Yüksel	Turchia	2010	75'
THE SEARCH	Cetin Baskin	Turchia	2011	16'
MASUK	Cevahir Çokbilir	Turchia	2012	18'

#### ALP & ISM

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
AUTANA	Lee Alastair	Regno unito	2012	58'
BLU TRAD	Oviglia Maurizio	Italia	2012	29'
LA DURA DURA	Lowell Josh	Stati Uniti	2012	28'
HONNOLD 3.0	Mortimer Peter / Lowell Josh	Stati Uniti	2012	32'
PETZL ROC TRIP CHINA	Cellier Vladimir	Francia	2012	23'
I CORE, MY CLIMBING FAMILY	Poli Angelo	Italia	2012	53'
GUARDIANO DI STELLE	Brambilla Giuseppe	Italia	2012	38'
IL DRITTO E IL ROVESCIO	Sciamplicotti Alberto	Italia	2012	39'
A FINE LINE	Montaz Rosset Sebastien	Francia	2012	52'
AU BORD DU VIDE	Cottet Jean-Claude	Francia	2012	80'
EXPOSED TO DREAMS	Filippini Alessandro Zanatta Marianna	Italia	2012	24'



IL LUSSO DELLA MONTAGNA	De Marchi Valentina	Italia	2012	34'
GEYIKBAYIRI	Kayikci Ozturk Kemal	Turchia	2012	28'
WILD ONE	Breceljnik Jure	Slovenia	2012	88'
HEROES	Mendini Tomas	Italia	2013	52'
ART OF FREEDOM	Slota Wojciech Klosowicz Marek	Polonia	2011	70'
UN VIAGGIATORE AI CONFINI DEL MONDO	Ongania Marco Bonaiti Sabrina	Italia	2013	45'
AL DI LÀ DELLE NUVOLE	Tamanini Alessandro	Italia	2013	37'
LE NOUVEAU REFUGE DU GOUTER	Germain Bernard	Francia	2013	52'
PATABANG, UNA STORIA DEGLI ANNI '70	Frigerio Andrea	Italia	2013	42'
TWO ON K2	Załoski Dariusz	Polonia	2013	46'
APO KARIM	Chevallier Laurent	Francia	2013	56'
ROCK'IN CUBA	Cellier Vladimir	Francia	2013	28'
LE THÉORÈME DE LA PEINE	Marchesseau Alexandre	Francia	2012	17'
RORAIMA - CLIMBING THE LOST WORLD	Manderla Philipp	Austria	2012	97'
THE WAITING GAME	Previtali Emilio	Italia	2013	41'
THE ART OF FLIGHT 3D	Morgan Curt	Austria	2011	80'

## TERRE ALTE

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
MESTOROZHDENIE	Golovnev Ivan	Russia	2012	26'
PESCASSEROLI. STORIE DI UOMINI, STORIE DI NATURA	Imperio Michele	Italia	2012	50'
SAN MARTINO	Poeta Paccati Silvia	Italia	2012	69'



IL TURNO	De Tilla Pietro Manuzzi Elvio / Perfetti Tommaso	Italia	2012	33'
L'AMORE E LA FOLLIA	Casu Giuseppe	Italia	2012	62'
MALINOWE	Mazur Małgorzata	Polonia	2011	30'
PUSTELNICY	Czubak Kacper	Polonia	2011	26'
SEN SAN JUAN	Del Paso Joaquin	Polonia	2012	44'
ŽIVOT JE	Perovic Vladimir	Montenegro	2013	48'
WHERE HEAVEN MEETS HELL	Friedlander Sasha	Indonesia	2012	54'

#### ORIZZONTI VICINI

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
GRENZLAND - TERRA DI CONFINE	Trocker Ronny	Italia	2012	58'
VOCI DAL LAGORAI	Valeriani Claudio	Italia	2012	33'
CONVERSAZIONI ALL'ARIA APERTA	Negriolli Elena / Laino Aurelio	Italia	2012	48'
LION SOULS	Gerosa Manu	Italia	2012	68'
LA STRADA DI DENIS	Guarnieri Andrea	Italia	2012	52'
LA FABBRICA DELLE DONNE	Cossali Micol	Italia	2011	53'
IL RIFUGIO	Mancuso Vincenzo	Italia	2012	52'
IL TEMPO LIEVE. LUOGHI, PERSONE E STORIE A MEZZANO.	Corona Michele	Italia	2013	20'
LA TELA DEL RAGNO	Sabin Paz Leandro	Italia	2013	29'
NADEA E SVETA	Delpero Maura	Italia	2012	62'
VON GRUND UND BODEN	Lykka Anne Helga	Italia	2012	23'

#### EURORAMA



Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
VOCI ALTE - TRE GIORNI A PREMANA	Morelli Renato	Italia	2011	44'
THE TOUR	La cour Eva	Danimarca	2011	38'
THE NEW WORLD	Tootsen Jaan	Estonia	2012	84'
COMMON GROUND	Schiltz Anne / Grégoire Anne	Belgio	2012	82'
ADAK	Faynot Amandine	Turchia	2011	23'
I SHOT MY LOVE	Heymann Tomer	Israele/ Germania	2009	71'
THE WEEDERS' MAY	Marano Francesco	Italia	2011	44'
THE GOURGEOUS OF THE EVENING	Borić Davor	Croazia	2012	26'
LOOKING AT THEMSELVES - BABALUDA LUDA	Leaha Mihai Andrei	Romania	2011	34'
A MANUAL TO CHANGE THE PAST	Engelmann Antje	Germania/Ungheria/Brasile	2011	40'
IT WON'T CONTINUE NO WAY	Bocev Vladimir	Macedonia	2010	24'
THE TANNERS	Tiglar Cosmin	Romania	2010	26'
REGILAUL. SONGS OF THE ANCIENT SEA	Koch Ulrike	Estonia/Svizzera	2011	104'

## PROIEZIONI SPECIALI

Titolo	Regia	Paese	Anno	Durata
THE FLIGHT OF THE AIRSHIP 'NORGE' OVER THE ARCTIC OCEAN		Norvegia	1926	101'
IL TURNO DI NOTTE LO FANNO LE STELLE	Ponti Edoardo	Italia	2012	23'
ALLE CASE BIANCHE	Ditano Pierluca	Italia	2012	23'
CONFESSIONI ULTIME	Fornoni Giorgio	Italia	2013	45'



ASCENSIONE AL DENTE DEL GIGANTE	Piacenza Mario	Italia	1911	13'
ASCENSIONE AL CERVINO	Piacenza Mario	Italia		16'
LUCCIOLE PER LANTERNE	Martone Stefano Martone Mario	Italia	2013	42'
CHASING ICE	Orlowski Jeff	Stati Uniti	2011	75'
MONTE GRAPPA 1944	Taffarel Giuseppe	Italia	1966	17'
COMMEDIE TIROLESIS ANNI '70		Italia		
COMMEDIE TIROLESIS ANNI '70		Italia		
SOLITUDINE	Taffarel Giuseppe	Italia	1966	23'
SESTO GRADO SUPERIORE	Taffarel Giuseppe	Italia	1960	10'
UN ALPINO DELLA SETTIMA	Taffarel Giuseppe	Italia	1970	18'
FAZZOLETTI DI TERRA	Taffarel Giuseppe	Italia	1963	13'